



## EDITORIALE

### Molto dipende da noi

**d**opo la parentesi dell'ultimo editoriale dedicato interamente alla situazione idrica nel nostro paese, riprendiamo la nostra chiaccherata in merito all'uso più consapevole che ognuno di noi può fare delle risorse a sua disposizione.

Un tema che può sembrare noioso e che inviterà qualcuno a girare immediatamente pagina in quanto stufo di sentire suggerimenti od inviti per un vero cambiamento di attenzione e rispetto verso l'ambiente nel quale viviamo. Un tema che purtroppo rimane d'attualità dato i continui segnali di allarme e preoccupazione che registriamo quotidianamente.

Un paio di editoriali fa avevamo anticipato alcune delle principali iniziative intraprese da parte dell'Amministrazione Comunale mirate a promuovere comportamenti virtuosi e positivi. Nuove iniziative sono attualmente in cantiere e vedranno probabilmente la luce nelle prossime settimane con l'obiettivo principale di coinvolgere i ragazzi e le ragazze delle scuole.

Ci eravamo lasciati con l'impegno di discutere in questo numero su quanto ognuno di noi può fare nella vita di ogni giorno attraverso comportamenti di pieno rispetto verso l'ambiente. Ed ognuno di noi può certamente fare molto. Alcuni gesti sono proprio semplici e richiedono solo un minimo di impegno e di attenzione. Pensiamo per esempio alla separazione dei rifiuti domestici che funziona un pò a singhiozzo nel nostro paese. Abbiamo delle punte di eccellenza come nella raccolta della carta dove siamo tra i comuni più virtuosi della provincia, ma ci sono tanti margini di miglioramento soprattutto nella separazione della frazione umida (gli avanzi del ci-

bo...), della parte secca dove il nostro comune si colloca ben lontano dalle posizioni di vertice, quasi al fondo della classifica! Un pizzico di impegno in più, l'utilizzo degli appositi sacchetti biodegradabili, maggiori controlli da parte dell'Amministrazione: potremo così evitare che tanti rifiuti vadano inutilmente in discarica aumentando i costi sia economici che ambientali.

Lo stesso ragionamento vale per tutti gli altri materiali che possono essere oggetto di riciclo e che troveranno una degna collocazione nella nuova piattaforma ecologica la cui realizzazione è prevista per i prossimi mesi non appena sarà conclusa la fase di progettazione e di approvazione da parte di tutte le autorità competenti. Piattaforma ecologica che sarà senz'altro oggetto di appositi approfondimenti nei prossimi numeri del nostro giornale comunale.

Ritornando ai comportamenti virtuosi, non possiamo non invitare ad una maggiore attenzione nell'utilizzo dell'acqua potabile che dovrebbe essere utilizzata principalmente ai fini domestici cercando di evitare anche qui gli sprechi che si annidano tra le mure di casa. Accorgimenti? Basta semplicemente chiudere il rubinetto quando non serve magari accompagnato dall'utilizzo dei rompigetti per ridurre di oltre il trenta per cento i consumi di acqua. Riduzione di consumi e più acqua a disposizione per tutti!

Lo stesso approccio può essere applicato all'energia elettrica. Basta spegnere le luci ed i vari apparecchi quando non servono per evitare sprechi e risparmiare soldi. La semplice lucina rossa del televisore e di altri elettrodomestici costa energia che causa un aumento delle emissioni di sostanze inquinanti ed un alleggerimento inutile del nostro portafoglio di parecchie decine di euro all'anno.

Risultati maggiori si possono ottenere se ci ricordiamo di usare la lavatrice e lavastoviglie a pieno carico, di tenere il frigo ed il forno chiusi, di sostituire le tradizionali lampadine con lampade a basso consumo ed in generale di acquistare elettrodomestici ad alta efficienza. Salute, ambiente ed il nostro portafoglio ringrazieranno!

Vogliamo fare di più? Manteniamo la temperatura del riscaldamento in casa a non più di 20° durante il giorno ed intorno ai 16° durante la notte e non eccediamo nell'utilizzo del condizionatore a temperature polari durante l'estate. Il risultato finale? Un'aria senza dubbio più pulita a tutto giovamento dei nostri polmoni.

E così possiamo continuare privilegiando il trasporto pubblico, la bici o andare a piedi quando possibile. Possiamo imparare a riparare, riciclare, evitare i prodotti usa e getta che creano gravi problemi ambientali ed in generale scegliere i prodotti non solo in base a qualità, prezzo ed esperienze precedenti, ma considerare anche valori quali l'eticità, l'ecologicità ed il consumo energetico. Aggiungiamo pure una corretta lettura delle etichette e gli acquisti nelle giuste quantità per evitare sprechi ad avremo tanti piccoli suggerimenti a disposizione per dare il nostro contributo per uno stile di vita più attento e rispettoso dell'ambiente e della nostra salute. Un contributo che va a nostro beneficio e a quello di chi verrà dopo di noi, lasciando alle prossime generazioni un pianeta nel quale siano meno evidenti i segni di uno sviluppo che non sempre ha saputo tutelare i delicati equilibri della natura.

Qualità, ricerca, tecnologia  
e rispetto dell' ambiente...

...AGRATI GROUP questo e molto ancora.

Siamo diversi e unici  
Unità perfettamente omogenee fra loro.  
Creiamo valore, ricerca, tecnologia e  
innovazione, fattori trainanti del nostro sviluppo.

## A COLLOQUIO CON GUIDO SALA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE ECOLOGIA

# Amore innato per la natura e profonde competenze ambientali

di **Silvia Cereda**

**S**ignor Guido, si presenti ai Veduggesi. Ci parli di lei, dei suoi hobby e della sua occupazione.

Sono Guido Sala, nato a Lecco il 12 settembre 1979. Ho un diploma universitario in Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse, e attualmente lavoro presso una società milanese che si dedica alla progettazione, costruzione e gestione di impianti di trattamento dei rifiuti e alla produzione di energia da fonti rinnovabili. In particolare mi occupo di impianti di selezione meccanica, recupero materiali e discariche. Nel tempo libero che rimane i miei passatempi preferiti sono lo sport, quali la montagna e il calcio, la musica rock e la letteratura inglese.

**Da dove deriva e come si concretizza quotidianamente la sua passione per l'ambiente?**

Beh, più che una passione direi che è la mia professione, considerato che quotidianamente sono a contatto con il panorama ambientale in Italia e all'estero, sia in fase progettuale che realizzativa, con tutto ciò che concerne le attività di cantiere. Passione credo si possa definire più il mio amore per la montagna e per i paesaggi naturali.

**Come nasce in lei la decisione di unire il suo amore per l'ambiente alla politica locale?**

Avendo già fatto parte della Commissione Ecologia nella scorsa amministrazione, mi è stato chiesto se ero interessato a ripetere l'esperienza, seppur in veste di presidente. Pur avendo scarso tempo libero a disposizione, credo sia utile partecipare alla vita pubblica del proprio paese. In qualche maniera credo sia giusto che le diverse esperienze e conoscenze di ciascuno siano messe a disposizione di tutti.

**Cosa significa "essere presidente della Commissione Ecologia", o meglio, quali sono i suoi compiti?**

In realtà le commissioni comunali hanno una semplice funzione consultiva all'interno dell'amministrazione comunale, nel senso che l'assessore competente ha facoltà di ricorrervi al fine di ottenere un parere dai vari membri sui temi di volta in volta all'ordine del giorno. Il parere non lega comunque in nessuna maniera l'a-

zione della Giunta. I compiti del presidente sono di convocare la commissione, presiedere la seduta e firmare i verbali.

**Di cosa si occupa precisamente la Commissione Ecologia?**

In questi due anni di lavoro la Commissione Ecologia ha proseguito nell'organizzazione delle già esistenti giornate del Verde Pulito e della Bevera, con la pulizia e sistemazione delle sponde. Ha inoltre redatto una mappa dei sentieri storici di Veduggio, nel tentativo, speriamo riuscito, di non perdere la memoria di tali passaggi. Ne approfitto anzi per invitare la cittadinanza al loro utilizzo, considerato come, nonostante alcuni tratti siano in cattivo stato, altri, soprattutto al confine con Cassago e Nibionno, possano fare invidia a piste ciclabili di paesi ben più blasonati.

**A parer suo, quanto può fare un paese come Veduggio per migliorare l'ambiente e in che modo può contribuire a questo?**

Questa è una bella domanda. Si potrebbe essere retorici e dire che pur nel suo piccolo Veduggio può contribuire attivamente al miglioramento dell'ecosistema. Stando più ancorati alla realtà, che poi è quello che ognuno di noi fa quotidianamente, a mio avviso è già importante rispettare la differenziazione dei rifiuti, non abbandonare rifiuti nelle numerose aree verdi del nostro paese, non sprecare acqua nella stagione estiva. Come si vede non sono attività trascendentali. A livello globale quasi non ce ne si accorge. Ma a livello locale sì.

**Quali progetti avete portato a termine o state portando avanti come Commissione Ecologia?**

I progetti portati a termine sono essenzialmente il mantenimento delle due giornate ambientali già presenti nel nostro Comune e la mappatura dei sentieri. Al momento è in fase di realizzazione la pulitura dei medesimi sentieri con il taglio delle erbe infestanti e l'installazione dei cartelli indicatori, con i nomi delle località, come già fatto in Comuni vicini, tipo Renate e Montevecchia. Ne approfitto anzi per ringraziare i proprietari che si sono dimostrati sensibili a questa iniziativa. Prima che mi dimentichi, è giusto ringra-



ziare anche i vari gruppi di persone che, operando nel nostro Comune, partecipano attivamente a tutte queste attività, quali il CAI e gli Alpini, la Protezione Civile, la Movida, gli Oratori, e il Comitato Bevere. Spero di non avere dimenticato nessuno...

**Ambizioni prossime e future?**

Beh, al momento l'ambizione che tutti noi abbiamo, e che speriamo di raggiungere, è la costruzione di una vera area ecologica a servizio del nostro Comune. Per diverse ragioni quella attuale da tempo non è più funzionale. In realtà questo progetto è, come dire, più "grande" rispetto alle normali attività di una commissione comunale, interessando direttamente la Giunta e il Consiglio Comunale, che sono le sedi più corrette per trattare questo argomento. So comunque che su questo fronte le attività proseguono spedatamente.

**In veste di presidente della Commissione Ecologia cosa chiede ai Veduggesi? In che modo essi possono contribuire al miglioramento del paese in cui viviamo?**

Recentemente sono stato dalle parti di Ginevra e mi ha colpito come quest'area, non corrispondendo esattamente al cliché svizzero di tranquillità e ordine, riesca a coniugare un'attivissima vita cittadina

# In questo numero

PAGINA

L'Assessorato alla Cultura,  
Identità e Tradizioni Locali  
ricorda  
a tutti i veduggesi  
che è possibile  
far pervenire fino a fine Ottobre  
le candidature  
per il San Martino d'Oro 2007

*Il Direttore Responsabile e il Comitato di Redazione  
partecipano al dolore  
della dipendente **Marta Giussani**  
per la perdita del fratello **Giuseppe***

*Il Direttore Responsabile e il Comitato di Redazione  
partecipano al dolore  
della dipendente **Rossana Pinna**  
per la perdita del papà **Raffaele***



**comunicami  
2006**  
menzione speciale  
rivista istituzionale

## spazi pubblicitari

Gli spazi pubblicitari sono aperti a tutti.  
Per informazioni su costi e modalità è possibile rivolgersi all'Ufficio Segreteria/affari generali del comune (nei giorni e nelle ore d'ufficio) o inviando una e-mail all'indirizzo:  
veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mi.it.  
Contribuisci anche tu a far crescere "Veduggio Informa".

A colloquio con Guido Sala, presidente Commissione Ecologia	3
Il sindaco risponde...	5
La parola alla politica	
Il Piano di diritto allo studio	6
I lavori di riqualificazione di Piazza Italia	8
Il ponte ciclopedonale della Selvetta	9
Partecipazione e diritti dei cittadini	10
Il nuovo regolamento di polizia mortuaria	11
In breve...dalla Giunta Comunale... e dal Consiglio Comunale	12
Il muretto...spazio giovane. "Vacanze diverse" nella splendida Sicilia	14
Il muretto...spazio giovane. "Ajjal": la giusta sfumatura dell'integrazione	15
I cittadini stranieri residenti negli ultimi vent'anni	16
Auser: solidarietà e valorizzazione delle persone	17
"Non solo compiti" e accompagnatori del trasporto scolastico	18
La carta dei valori del volontariato	18
Il Consiglio Comunale aperto	19
Inaugurato il parco S. Giovanni Bosco	20
"E...state in oratorio" regala tanta solidarietà	20
Un mix di musica e risate	21
Il 3° Trofeo Città di Veduggio	21
La 16ª Camminata Veduggese	21
Alessandro Manzoni	22
Storie di gente comune e di una chiesa (9)	23
Perché gioco a scacchi	24
Gli italiani venuti da lontano	25
Salute e stili di vita (2)	26
Numeri utili	27
Orari degli ambulatori medici	27

## Veduggio informa



**3**  
ottobre 2007

PERIODICO INFORMATORE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Reg. Trib. Monza n. 1364  
del 26/10/1998

Direttore responsabile  
**Gianluca Curioni**

Stampa  
**A.G. Bellavite - Missaglia**

Vice-direttore  
**Silvia Cereda**

Hanno collaborato a questo numero:

**Alberto Bozzani**  
**Alfonso Campagna**  
**Marco Ciabattini**  
**Fabrizio Corti**  
**Elvezio Mussi**  
**Reginella Proserpio**  
**Guido Sala**  
**Luciano Tegas**

Comitato di redazione  
**Alessandro Alberti**  
**Elena Dal Santo**  
**Luciano Mario Di Gioia**  
**Stefania Giussani**  
**Silvia Tiraboschi**

Segretario di redazione  
**Luigi Adriano Sanvito**

Fotografie  
**Brunino Barbaro**  
**Stefania Giussani**  
Archivio fotografico  
di Veduggio Informa

Fotocomposizione e grafica  
**Graphic Team - Monticello B.za**

[veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mi.it](mailto:veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mi.it)

## Il Sindaco risponde...

**R**isposte a ruota libera alle domande ed osservazioni di interesse generale pervenute in forma anonima attraverso la cassetta delle idee.

*Egregio Signor Sindaco*

*A scriverle è un veduggese nato, cresciuto ed abitante ancora oggi in paese... con la presente voglio sottoporle la situazione di via Montello, dove io vivo. L'impressione è che mi sembra una via un pò dimenticata, dove esiste un grave problema di parcheggio e quindi la gente mette l'auto dove e come può, creando disagi e talvolta pericolo a chi deve transitare oltre che ai bambini che giocano per strada.*

*Altro problema è il manto stradale che presenta un'asfaltatura al limite della decenza. Possiamo poi parlare dell'illuminazione ed ai relativi cavi elettrici che sono sopra le nostre teste sostenute da pali provvisori e pericolosi.*

*Vogliamo poi analizzare il problema di uscire da Via Montello? Allora si rischia la vita...*

*Parlare del decoro, forse è meglio lasciar perdere. Provi quando ha tempo a farsi un giro per tutta la via, vedrà direttamente con i suoi occhi.*

Ho riassunto la lettera per ragioni di spazio elencando i punti fondamentali di pubblico interesse da lei sottolineati. È innegabile che Via Montello presenta dei gravi problemi di parcheggio e di viabilità dovuti principalmente al ridotto calibro stradale che non ha permesso finora neppure la realizzazione di un marciapiede che garantirebbe almeno una maggiore sicurezza dei pedoni. Qualche parcheggio in più verrà messo a disposizione nel contesto della realizzazione dell'edificio residenziale i cui lavori dovrebbe concludersi entro fine anno. Non appena la via sarà sgombra di cantieri, si potrà ragionare in merito alla riqualificazione dell'area. Riqualificazione che potrà basarsi sia sulla riassetto che anche sul rifacimento della pubblica illuminazione con l'interramento della rete di bassa tensione ove richiesto.

In questo contesto, si potrà valutare se mantenere l'attuale possibilità di parcheggio sul primo tratto mentre con prossimi interventi nelle zone adiacenti quale il previsto piano integrato di intervento sul terreno interamente di proprietà comunale a fianco del distributore di benzina, si potranno realizzare parcheggi a beneficio di tutta l'area. Mi venga a trovare se mi sono dimenticato qualcosa



nella risposta o magari ci potremo incontrare in Via Montello per fare un giro insieme per tutta la via.

*Egregio Signor Sindaco,*

*Ho letto sulla stampa locale di un piano integrato sull'area di proprietà comunale sul Viale della Repubblica. È possibile avere maggiori dettagli?*

Al momento non ho molti dettagli in quanto siamo proprio nella fase iniziale di progettazione del piano integrato che dovrebbe in ogni caso prevedere la realizzazione di una struttura a finalità commerciale, parcheggi e la riqualificazione di tutta l'area. Non appena avremo maggiori informazioni al riguardo, chiederò all'Assessore competente di realizzare un articolo esaustivo in uno dei prossimi numeri del nostro giornale comunale.

*Signor Sindaco,*

*Osservando l'impresa che raccoglie i rifiuti, mi accorgo di essere preso in giro, perchè noto che tutto o quasi tutto, viene messo nello stesso furgoncino. Allora mi domando? Cosa serve fare la separazione in cucina tra secco e umido se poi va nello stesso furgoncino. In più con la spesa dei sacchi per l'umido. Sarebbe meglio separare i giorni di raccolta, cioè un giorno il secco un giorno l'umido? Poi si potrebbe ridurre la raccolta del secco una sola volta la settimana come fanno già altri comuni.*

La ringrazio per la segnalazione che abbiamo provveduto a discutere con la ditta che fornisce il servizio di raccolta. La raccolta in unico furgone viene effettuata per limitare i costi e non pregiudica la separazione tra il secco e l'umido che viene effettuata successivamente. Come menzionato nell'editoriale, provvederemo ad intensificare i controlli al fine di verificare la correttezza dell'operato, mentre in senso generale occorre rilanciare

la raccolta differenziata dei rifiuti. La prossima realizzazione della piattaforma ecologica sarà senz'altro di aiuto, ma occorre far capire a tutti la bontà della separazione e del riciclo dei rifiuti ove possibile. Stiamo studiando una serie di iniziative che potranno venire alla luce nei prossimi mesi. La sua idea di differenziazione dei giorni di raccolta è interessante e senz'altro sarà valutata attentamente. Occorre in ogni caso che tutte le famiglie si adoperino a differenziare la frazione secca dalla parte umida che va assolutamente raccolta negli appositi sacchetti biodegradabili. La raccolta della frazione umida in sacchetti non biodegradabili vanifica per la parte interessata la raccolta in quanto tale frazione di rifiuto non viene accettata dagli appositi centri di raccolta e viene così inviata in discarica. Un invito a tutte le famiglie a prestare maggiore attenzione ed a segnalare eventuali anomalie. Grazie.



### A colloquio con Guido Sala

CONTINUA DALLA PAGINA 3

con la pulizia e il decoro della città. In definitiva il riporre i rifiuti nel cassonetto e non fuori, il risparmiare gli edifici storici dai graffiti, che anche in Svizzera ci sono, ma solo nei quartieri più moderni, il rispetto dei mezzi e dei luoghi pubblici sono attività che rendono più belle e decorose tutte le città, e anche il nostro paese. Ma non c'è bisogno di mie richieste. Credo che i cittadini veduggesi concordino sul fatto che dobbiamo tutti migliorare un po' in questo campo.

di Luciano Mario Di Gioia

**d**iversamente dagli altri anni, questo articolo esce in fase "preventiva" cioè prima che il Piano per il diritto allo studio venga approvato. Di conseguenza gli articoli delle forze politiche vorrebbero essere di proposta in luogo che di commento del Piano stesso. Conseguentemente mi limiterò a fornire una descrizione di cosa sia il Piano per il diritto allo studio, onde consentire anche a coloro che per la prima volta si avvicinano a tale argomento di disporre delle necessarie informazioni. Il Piano per il diritto allo studio è l'insieme degli interventi che il comune realizza per facilitare e supportare l'apprendimento, la frequenza scolastica e l'istruzione. I contenuti di dettaglio sono previsti da una norma regionale (che Vi risparmi). È importante segnalare che il comune non è l'unico ente che interviene in questa materia. Anche Provincia e Regione hanno ambiti di intervento che a volte si limitano nella messa a disposizione di risorse mentre in altre situazioni fungono da coordinatori.

Ma cos'è in concreto il Piano per il diritto allo studio?

Rientrano nel Piano tutte quelle attività di "contorno" rispetto a quanto realizzato dalle scuole o da altri istituti educativi. In pratica: la scuola o gli enti educativi hanno il compito di istruire ed educare; il comune deve "rimuovere" gli ostacoli che le famiglie potrebbero trovare per far frequentare ai propri figli la scuola, e "aiutare" la scuola nella sua funzione di offerta formativa. La lista degli "ostacoli" e degli "aiuti" è praticamente illimitata, ma i più frequenti sono quelli legati alla distanza dalla scuola (da cui il servizio di trasporto o la mensa), la necessità di un supporto formativo extrascolastico (da cui il "non solo compiti"), le attività di completamento della formazione scolastica (normalmente concordate con le insegnanti), o la messa a disposizione di beni o servizi, quali la fornitura alla scuola di materiale.

Proprio per questa sua funzione di "rimozione" degli ostacoli che potrebbero ridurre o impedire la frequenza scolastica, diversi interventi sono quasi più assimilabili a attività dei Servizi Sociali che a quelle per l'Istruzione. Un chiaro esempio sono gli esoneri e riduzioni, che consentono ai ragazzi di famiglie meno abbienti di poter fruire di servizi (tipicamente mensa e trasporto) di cui altrimenti non potrebbero fruire. Per la parte invece

## Il Piano per il diritto allo studio: cos'è e a cosa serve

di "integrazione", altre attività, sono molto vicine al settore "cultura" quali ad esempio l'operazione "andiamo a scuola a piedi".

Normalmente i parametri con cui misurare un piano sono due: le attività realizzate e la tipologia degli interventi. I due ambiti sono ovviamente molto legati. Ogni intervento normalmente comporta anche un costo a carico del comune. Una valutazione che faccia riferimento a solo uno degli ambiti, risulterebbe parziale.

### Tempo di bilanci e di nuove proposte

Gruppo Consiliare  
"Il centrosinistra per Veduggio"

**C**on l'approvazione del prossimo Piano per il diritto allo studio vedremo se finalmente i nostri amministratori faranno seguire fatti coerenti ai buoni propositi. In questi anni infatti, nell'ambito dell'istruzione, ci si è limitati alla gestione dell'ordinario senza il minimo sforzo di individuare, in collaborazione con gli operatori della scuola, nuovi ambiti di intervento e nuove iniziative.

Servizio mensa, trasporto, contributo per il funzionamento della scuola materna e per il sostegno continuano a rappresentare i principali interventi del piano, il resto è un elenco di attività che, nate dall'iniziativa delle amministrazioni precedenti, in alcuni casi vengono semplicemente riproposte sulla carta senza però essere

effettivamente realizzate. Noi riteniamo invece che investire sulla scuola e sulle attività, didattiche e non, ad essa strettamente connesse, sia essenziale per il futuro dei nostri ragazzi e del nostro paese. Purtroppo in quanto minoranza è difficile mantenerci in stretto contatto con gli organi collegiali, ma, in base all'esperienza degli anni scorsi e alla luce dei cambiamenti sociali che coinvolgono sempre più direttamente anche la nostra comunità, indichiamo alcuni possibili miglioramenti.

È secondo noi molto importante incrementare i fondi da destinare all'acquisto del materiale e al potenziamento dei vari laboratori attrezzati (informatica, musica...); è necessario sostenere maggiormente le attività dell'istituto comprensivo rientranti nel P.O.F.; ci piacerebbe fossero ripristinate alcune attività in collaborazione con le associazioni locali (ad esempio con le società sportive) e che fossero messi a disposizione delle istituzioni scolastiche i fondi necessari a gestire le situazioni di emergenza che nel corso dell'anno scolastico possono presentarsi sia per l'inserimento di bambini stranieri sia per affrontare altre problematiche che richiedono la presenza di personale specializzato.

Riteniamo sia essenziale diminuire le spese a carico delle famiglie meno abbienti (e non solo diminuire i costi a carico del comune come avvenuto lo scorso anno!); chiediamo che gli studenti delle superiori possano accedere ai contributi allo studio, quali ad esempio le borse di studio, e che tali fondi vengano poi effettiva-



mente assegnati; è necessario inoltre un maggior sostegno alla didattica della scuola materna. Pensiamo che sarebbe utile rivedere il regolamento ISEE, in particolare le tabelle per gli esoneri e le riduzioni relative ai servizi scolastici.

Crediamo infine importante riproporre quanto già suggerito in sede di approvazione del bilancio: progettare un intervento che si collochi a cavallo fra l'ambito scolastico e quello sociale, che riguardi i bambini ma che coinvolga anche famiglie e insegnanti, che sia in grado di affrontare i problemi che, pur non strettamente scolastici, condizionano l'apprendimento e la regolare crescita dei bambini.

Chiediamo infine che un eventuale incremento dei fondi a disposizione della scuola non derivi da soldi non spesi nell'anno precedente!

Una piccola postilla: troviamo paradossale che venga chiesto alle forze politiche di scrivere su un tema prima ancora che la maggioranza presenti la sua proposta. Comunque non ci siamo sottratti alla richiesta, con la speranza che si faccia buon uso dei nostri suggerimenti.

## Richiesta bizzarra

Gruppo "Lega Nord"  
per l'indipendenza della Padania

Il Comitato di Redazione ha chiesto di formulare delle proposte attinenti al Piano per il diritto allo studio per l'anno 2007/2008.

A nostro avviso ci sembra (perdonateci il termine) una richiesta "Bizzarra", considerando che il compito di presentare il programma spetta alla maggioranza, mentre all'opposizione quello di valutarlo in Consiglio Comunale.

Ci domandiamo: forse l'attuale maggioranza si trova a corto di idee? La Lega Nord anche se non condivide l'iniziativa di formulare idee anticipatamente, domanda se per l'ennesimo aumento della retta scolastica (mensa) decisa nel mese di agosto, non poteva farsene carico l'Amministrazione invece di imputare detto costo a carico delle famiglie, le quali sono risultate secondo una recente indagine condotta e pubblicata su organi di stampa, come i maggiori richiedenti di prestiti bancari (Credito al Consumo) per l'anno 2006 (pari ad un'aumento del 76%) ponendoci così al primo posto nella provincia di Monza e Brianza.

Inoltre ci chiediamo se non sia urgente predisporre delle risorse economiche per realizzare un progetto didattico rivolto ai cittadini extracomunitari in età scolastica

finalizzato all'insegnamento della nostra storia, della nostra cultura, dell'istruzione civica e delle nostre tradizioni, al fine di meglio integrare queste nuove presenze nella nostra comunità; ci domandiamo perché non dare un contributo alle famiglie degli alunni per l'acquisto di materiale didattico a prescindere dal reddito familiare.

## Un argomento molto sentito

Gruppo Consiliare "Cambiamo Veduggio"

Il diritto allo studio è uno dei temi che come forza politica sentiamo maggiormente importanti e da salvaguardare. Perché è questo un ambito particolarmente importante, avendo a che fare con i nostri figli. Rispetto a quanto fino incluso nei piani precedenti, e che non abbiamo timore di ritenere venga mantenuto anche in quello in corso di preparazione, sinceramente parlando non vediamo grosse opportunità di miglioramento.

Necessità come il trasporto scolastico, la mensa, le risorse destinate per attività integrative rispetto alla formazione scolastica, gli interventi per i ragazzi con difficoltà (dal "non solo compiti" agli interventi mirati con personale di sostegno), le risorse sia per il materiale di facile consumo (matite, pennarelli, carta, ecc) che per il materiale di aiuto a ragazzi non normalmente dotati (es. PC), la convenzione con la scuola dell'infanzia, ci portano a dire che quanto sta facendo il nostro Comune copre adeguatamente le necessità. Ciò appare ancor più evidente se confrontato con i medesimi "piani" (per il diritto allo studio) dei paesi confinanti.

Anche dal punto di vista risorse, sinceramente parlando, non possiamo ragionevolmente pensare a impegni superiori. Nel bilancio preventivo 2007, gli stanziamenti per la

scuola ammontano (complessivamente) a circa € 390.000,00 corrispondenti ad oltre il 15% delle uscite di parte corrente. Certo, con risorse disponibili superiori, forse si potrebbe fare di più. Forse qualche altra situazione particolare legata a ragazzi con difficoltà potrebbe essere gestita.

A onor del vero, occorre riconoscere che (per fortuna) anche le passate amministrazioni si sono mosse in questo ambito in maniera adeguata. Forse merito dell'attuale amministrazione è stato il lavorare senza preconcetti, valorizzando il buono già esistente e aggiungendo quel pizzico in più che mancava.

Quello che suggeriamo è forse più legato ad attività di "corollario". Ad esempio, la manifestazione "andiamo a scuola a piedi" potrebbe essere allargata a tutto l'anno, invece che effettuata solamente a ottobre, in concomitanza con la manifestazione organizzata a livello mondiale. Potrebbero essere gestite manifestazioni (sul tipo di quella della Giubiana) anche in altri periodi dell'anno scolastico, magari riprendendo le tradizioni dei nostri "vecchi". Sì, su queste cose ci sentiamo di chiedere ai nostri amministratori di cercare di fare qualcosa di più. Consci però del fatto che queste manifestazioni riescono se e in quanto anche i singoli (e le associazioni) poi rispondano.



**HOBBY MUSICA**

STRUMENTI MUSICALI

**Tutto per la  
MUSICA  
e per lo  
SPETTACOLO**

Tel. 0362-998726 - e-mail : info@hobbymusica.it  
Via Marconi, 23 - Veduggio con Colzano - Mi  
www.hobbymusica.it

arch. **Marco Ciabattoni**

# I lavori di riqualificazione di Piazza Italia

L'intervento di riqualificazione di Piazza Italia e zone limitrofe è nato con l'esigenza di dare priorità all'individuazione di percorsi e zone pedonali salvaguardando la maggior parte degli spazi di sosta esistenti. Coniugare le due situazioni non è stata cosa semplice considerando la limitatezza degli spazi su cui lavorare. Il progetto, realizzato dall'Ing. Donato Maggioni di Molteno, mira a razionalizzare i percorsi pedonali raccordandoli con quelli già realizzati in passato dall'Amministrazione comunale. In particolare è prevista l'individuazione di una zona pedonale in Piazza Italia di fronte agli esercizi commerciali esistenti ed in corso di ristrutturazione nonché di percorsi ciclo-pedonali lungo la Via Magenta che collegheranno via Vittorio Veneto con via S. Martino; inoltre effettuando la parziale demolizione del muro di recinzione del centro anziani si creerà uno spazio aggiuntivo che si integra con Piazza Italia. L'arredo urbano e la pavimentazione delle varie zone vedrà l'utilizzo di pietre naturali (porfido rosso e marmo bianco a cubetti, pietra di luserna a cubetti, ciotolato e cordoli in granito grigio) per la parte centrale della piazza mentre il percorso ciclabile, le aree a parcheggio e i marciapiedi saranno pavimentati con autobloccanti di diversa tipologia e colore al fine di meglio evidenziare le diverse zone. La sede stradale in corrispondenza



della piazza e lungo la via V. Veneto sarà pavimentata con pietre naturali (cubetti di luserna, ciotolato e cordoli in granito grigio) mentre il tratto lungo la via Magenta sarà realizzato in asfalto.

La delimitazione tra i vari spazi (pedonale, verde, carraio e parcheggio) avverrà con l'impiego di cordoli in granito grigio mentre all'interno dell'area di Piazza Italia e del cortile del centro anziani è proposta la creazione di alcune piccole aiuole verdi. Lungo la Via Magenta, su lato destro verranno mantenuti gli spazi di sosta in numero pari agli esistenti così come sul lato sinistro; in questo caso verrà realizzata un'isola rialzata pedonale con incastonati n. 4 parcheggi ed uno spazio tra questi sarà riservato alle persone con ridotta o impedita capacità motoria.

Con la soluzione proposta sarà possibile dare una continuità collegando, mediante un attraversamento pedonale, i marciapiedi realizzati in passato dall'Amministrazione comunale lungo la Via Magenta e lungo via Vittorio Veneto.

Nell'area di intervento è inoltre previsto il rifacimento dell'illuminazione pubblica mediante l'impiego di 22 pali di altezza circa 7.00 mt. del tipo di quelli già installati presso la nuova piazzetta di Brusco e l'installazione di dissuasori per la delimitazione delle aree strettamente pedonali.

Al centro dell'area pedonale di Piazza Italia è prevista la realizzazione di una fontana con giochi d'acqua. La piazza, realizzata in piano, sarà raccordata con le aree di transito attraverso una gradinata e una scaletta costituite da cordoli in granito e cubetti di porfido grigio.

Al fine di garantire la sicurezza dei pedoni, l'attraversamento stradale della piazza avverrà con un ridotto calibro stradale di 3,50 mt. e verrà creato un leggero dissuasimento che costringerà a rallentare la velocità.

I lavori di realizzazione della piazza e delle zone circostanti sono stati affidati alla Cooperativa Selciatori e Posatori con sede a Milano; hanno avuto inizio in data 04 giugno 2007 e si prevede che debbano terminare entro il 06 gennaio 2008.



arch. **Marco Ciabattoni**

## Il ponte ciclopedonale della Selvetta

Con decreto della direzione Centrale Programmazione Integrata n. 5348 del 23.05.2007 pubblicato sul B.U.R.L. n. 23 Il Supplemento Straordinario del 07.06.2007 la Regione Lombardia ha finanziato tramite contributo FRISL (Fondo ricostituzione infrastrutture sociali Lombardia) la realizzazione di un ponte ciclopedonale per l'attraversamento della S.P. 155 che collegherà Via Matteotti con il nuovo quartiere realizzato in zona Selvetta.

Prima di tutto vediamo cosa è un F.R.I.S.L.

Il F.R.I.S.L. è uno strumento finanziario regionale integrato, istituito ai sensi dell'art. 28 bis L.R. 34/78 e diretto a sostenere ed a promuovere lo sviluppo e l'ammmodernamento delle infrastrutture sociali della Lombardia. L'intervento finanziario F.R.I.S.L. consiste, in via ordinaria, nell'erogazione di contributi in conto capitale da rimborsare alla Regione in 20 anni senza interessi.

Come detto in funzione di detto finanziamento il Comune di Veduggio con Colzano realizzerà un ponte ciclopedonale la cui collocazione coincide con la posizione di un vecchio ponte pedonale che, in un tempo non troppo lontano, fu demolito per dare spazio alla costruzione della SP 155. Tale ponticello pedonale serviva da collegamento tra la zona del centro abitato e la zona "rurale".

Il ponte ciclopedonale sarà costituito da



una serie di tre ponti in legno lamellare di campata pari a 18 mt ciascuno posati su pile in cemento armato. Il primo e l'ultimo ponte posti adiacenti la strada provinciale sono scoperti, mentre il ponte che attraversa la S.P.155 è previsto completo di copertura. Gli accessi al ponte sono costituiti da rilevati in materiale terroso confinati in parte da muri in c.a. di contenimento. Lo sviluppo complessivo delle campate del ponte è pari a 54 mt., aggiungendo le rampe di accesso la lun-

ghezza complessiva è di 115,20 mt. La scelta del materiale per la realizzazione del ponte è ricaduta sul legno lamellare, sia per carichi da sostenere non eccessivi, (ponte ciclopedonale III categoria), sia per la luce non proibitiva ma anche, e soprattutto per ridurre al minimo l'impatto ambientale.

Tutte le campate del ponte avranno pendenze inferiori all'8% garantendo così un facile utilizzo anche ai diversamente abili.

*Agenzia Pompe Funebri*

**FONTANA**

*Servizio 24 ore su 24*

*Servizi funebri completi*

*Addobbi - Fiori*

*Disbrigo pratiche*

*Trasporti ovunque*

*Necrologie*

*Vestizione salme*

## Partecipazione e diritti dei cittadini

di **Luigi Adriano Sanvito**

Lo statuto del comune di Veduggio con Colzano adottato dal Consiglio Comunale nelle sedute del 6 febbraio 2001 e 18 aprile 2001 dedica il Titolo III composto da 13 articoli (dal n. 30 al n.42) interamente agli istituti di partecipazione e ai diritti dei cittadini. Attraverso queste norme il comune "promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, all'amministrazione dell'ente al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza" (art. 31).

La partecipazione popolare si esprime, sempre secondo lo statuto, attraverso l'incentivazione delle forme associative e di volontariato e il diritto dei cittadini ad intervenire nel procedimento amministrativo.

A tale scopo "il comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul territorio" (art. 32) (si pensi all'istituzione dell'Albo delle Associazioni), promuove e sostiene "forme di volontariato per il coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, con particolare attenzione alle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente" (art. 35).

Relativamente all'intervento dei cittadini,

in forma singola o associata, nei procedimenti amministrativi lo statuto prevede la possibilità di petizioni, proposte o referendum consultivi.

Riguardo alle petizioni lo statuto, all'art. 37 stabilisce che "chiunque, anche se non residente nel territorio comunale, può rivolgersi in forma collettiva agli organi dell'amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse comune o per esporre esigenze di natura collettiva. La raccolta delle adesioni può avvenire senza formalità di sorta in calce al testo comprendente le richieste che sono rivolte all'amministrazione".

Diverso è invece l'iter relativo alle proposte. A questo proposito l'art. 38 stabilisce che "i cittadini, in numero non inferiore a 150, possono avanzare proposte per l'adozione di atti amministrativi che il sindaco trasmette entro 30 giorni all'organo competente... Tra l'amministrazione comunale e i proponenti si può giungere alla stipulazione di accordi nel perseguimento del pubblico interesse al fine di determinare il contenuto del provvedimento finale".

Lo statuto prevede inoltre la possibilità di referendum consultivi in tutte le materie di esclusiva competenza comunale con alcuni limiti posti dall'art. 39 che testualmente



riporta "Non possono essere indetti referendum in materia di tributi locali e di tariffe, su attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali, su strumenti urbanistici di pianificazione e di programmazione locale e sovracomunale...".

I soggetti promotori di un referendum consultivo comunale possono essere:

- a) il 10% del corpo elettorale;
- b) il Consiglio Comunale.

Per finire ricordiamo che "ai cittadini singoli o associati è garantita la libertà di accesso agli atti dell'amministrazione" (art. 40) secondo le modalità previste da un apposito regolamento. Al diritto di accesso sono sottratti gli atti che disposizioni legislative o regolamentari dichiarano riservati o sottoposti ai limiti di divulgazione.

Si ricorda inoltre che "tutti gli atti dell'amministrazione... sono pubblici" (art. 41) e che "l'ente deve avvalersi anche dei mezzi di comunicazione più idonei per assicurare il massimo di conoscenza degli atti".

### NOTIZIE FLASH

## Regolamento per impianti di videosorveglianza

Il Consiglio Comunale nella seduta del 25/05/2007 ha approvato il Regolamento per l'installazione e la tenuta degli impianti di videosorveglianza.

L'impianto di videosorveglianza, realizzato secondo le più moderne tecnologie, è finalizzato essenzialmente a dare maggior sicurezza ai cittadini nonché a tutelare il patrimonio e a monitorare il traffico. Il sistema si compone di una rete di comunicazione dati con telecamere a colori connesse alla sala controllo posta presso la sede municipale.

Il regolamento definisce le modalità di accesso alla sala di controllo, i livelli di responsabilità relativamente all'utilizzo dei dati, la nomina del responsabile della gestione del trattamento dei dati e degli eventuali incaricati con compiti specifici, nonché i soggetti utilizzatori delle informazioni raccolte, le modalità e i tempi di conservazione delle immagini.

Il testo completo del regolamento è consultabile sul sito [www.comune.veduggioconcolzano.mi.it](http://www.comune.veduggioconcolzano.mi.it) alla sezione "Regolamenti".

## Protezione civile IMPORTANTE!!!

Il gruppo Intercomunale di protezione civile Veduggio con Colzano - Renate, al fine di garantire una miglior gestione degli impegni sempre più crescenti che vengono richiesti per la presenza a manifestazioni, fiere e gare sportive invita i responsabili delle associazioni interessate a far pervenire all'Ufficio Segreteria del comune di Veduggio con Colzano, almeno 30 giorni prima dell'evento, richiesta di intervento utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'ufficio stesso.

Questo al fine di poter contattare per tempo i volontari sulla base della loro disponibilità.

Per quanto concerne gli interventi di emergenza non è ovviamente richiesto alcun preavviso e i tempi di risposta dipenderanno esclusivamente dalla tempestività della richiesta e dalla disponibilità immediata dei volontari.

Si ricorda inoltre che ogni tipo di intervento dovrà essere autorizzato dal Sindaco in qualità di legale rappresentante e responsabile del gruppo.

# Il nuovo regolamento di polizia mortuaria



**n**ella seduta del 25/05/2007 il Consiglio Comunale ha approvato una serie di modifiche al regolamento di polizia mortuaria.

Il regolamento di polizia mortuaria ha per oggetto il complesso delle norme che disciplinano la gestione del cimitero, i servizi funebri, le concessioni cimiteriali e tutto quanto concerne le sepolture, nel rispetto della dignità e delle diverse convinzioni religiose e culturali di ogni persona.

Per la maggior parte si tratta di modifiche apportate in seguito alle disposizioni emanate dalla L.R. 18/11/2003 n.22 e dal Regolamento regionale 9/11/2004 n.6 nonché dalla L. 30/03/2001 n. 130 che disciplina le modalità di cremazione dei cadaveri

Alcune modifiche di rilievo sono state apportate relativamente alla tipologia delle

concessioni cimiteriali e alla modalità di rilascio delle stesse.

Con l'entrata in vigore del Regolamento le concessioni per loculi in colombaro e tombe attrezzate, per la durata di anni 30, possono essere rilasciate non solo per la sepoltura di persone

residenti nel comune, di persone decedute sul territorio comunale o di persone non decedute nel comune ma che siano nate o state residenti in passato. La sepoltura è concessa, alle medesime condizioni economiche dei residenti, anche ai deceduti non residenti nel comune ospitati in comunità o case di riposo purché abbiano avuto nel comune l'ultima residenza prima del ricovero. È inoltre prevista la possibilità di concessione per la sepoltura a persone non residenti nel comune ma coniugate con persone residenti nel comune o che abbiano diritto alla sepoltura perché nate o precedentemente residenti.

Relativamente ai loculi in colombaro è rimasta invariata la norma che ne vieta la prevendita.

Il diritto di concessione individuale è ammesso a persona vivente solo nei seguenti casi:

- chi non ha parenti in vita entro il 1° grado in linea retta e il 2° grado in linea collaterale;
- coniuge di persona deceduta. (In questo caso la concessione deve essere richiesta contestualmente a quella relativa al coniuge deceduto e non in un periodo successivo). In questa categoria di persone sono contemplati anche i casi di convivenza "more uxorio".

È stato stabilito che l'assegnazione dei loculi in colombaro può avvenire esclusivamente nel seguente ordine:

- 1) per blocco di colombari (non si concede un loculo in un blocco finché non sia completato quello precedente);
- 2) per fila (a libera scelta del concessionario);
- 3) per ordine progressivo da sinistra a destra.

Nei loculi in colombaro già occupati da un cadavere è ammesso il collocamento di cassette con resti o ceneri di altri cadaveri senza alcun onere aggiuntivo di concessione.

Viene infine stabilito che nei loculi in colombaro di nuova costruzione posti in 6<sup>a</sup> fila è consentito il solo collocamento di cassette con resti mortali o ceneri fino ad un numero massimo di quattro previo pagamento della tariffa in vigore per la concessione del loculo

Il testo completo del regolamento è consultabile sul sito

[www.comune.veduggioconcolzano.mi.it](http://www.comune.veduggioconcolzano.mi.it) alla sezione "Regolamenti".

## AGGIORNAMENTO DELL'ALBO DELLE PERSONE IDONEE ALL'UFFICIO DI PRESIDENTE DI SEGGIO ELETTORALE

Gli elettori che intendono proporre la loro iscrizione nell'albo delle persone idonee all'ufficio di presidente di seggio elettorale, possono presentare apposita domanda entro il **31 OTTOBRE 2007**.

I richiedenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge (essere elettore del comune, essere in possesso del diploma di scuola media superiore e non avere superato il settantesimo anno di età) e non devono appartenere ad una delle categorie elencate nell'art. 38 del T.U. approvato con D.P.R. 30/03/1957 n.361 e nell'art. 23 del T.U. approvato con D.P.R. 16/05/1960 n. 570.

Il modulo di domanda è disponibile:

- presso l'Ufficio Servizi Demografici nei giorni e nelle ore d'ufficio;
- sul sito [www.comune.veduggioconcolzano.mi.it](http://www.comune.veduggioconcolzano.mi.it) nella rubrica "Guida ai servizi".

## AGGIORNAMENTO DELL'ALBO DELLE PERSONE IDONEE ALL'UFFICIO DI SCRUTATORE DI SEGGIO ELETTORALE

Gli elettori che intendono proporre la loro iscrizione nell'albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale, possono presentare apposita domanda entro il **30 NOVEMBRE 2007**.

I richiedenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge (essere elettore del comune ed essere in possesso del diploma di scuola media inferiore) e non devono appartenere ad una delle categorie elencate nell'art. 38 del T.U. approvato con D.P.R. 30/03/1957 n.361 e nell'art. 23 del T.U. approvato con D.P.R. 16/05/1960 n. 570.

Il modulo di domanda è disponibile:

- presso l'Ufficio Servizi Demografici nei giorni e nelle ore d'ufficio;
- sul sito [www.comune.veduggioconcolzano.mi.it](http://www.comune.veduggioconcolzano.mi.it) nella rubrica "Guida ai servizi".

## In breve... ...dalla Giunta Comunale

### N. 42 - 08/05/2007

La Giunta Comunale delibera di erogare alle seguenti associazioni il contributo indicato:

- Associazione Nazionale Combattenti e reduci - € 12.000,00;
- A. C. Veduggio - € 2.000,00;
- Amici per lo Sport - Veduggio - € 300,00;
- C.O.C. Comitato Organizzativo Carnevale - Oratorio San Martio - Veduggio - € 500,00;

### N. 43 - 15/05/2007

La Giunta comunale nomina il consigliere comunale Silvia Cereda quale rappresentante del Comune di Veduggio con Colzano nella Consulta degli Assessori alle Politiche Giovanili della Provincia di Milano.

### N. 44 - 22/05/2007

La Giunta Comunale delibera di approvare le seguenti tariffe del servizio di trasporto scolastico per l'anno scolastico 2007/2008:

- scuola dell'infanzia: € 165,00 annui
- scuola primaria: € 155,00 annui
- scuola secondaria di primo grado: € 155,00 annui.

### N. 46 - 29/05/2007

La Giunta Comunale delibera di approvare l'assegnazione di fondi per complessivi

€ 5.400,00 IVA e maggiorazioni di legge incluse, per conferimento dell'incarico professionale per consulenza legale nell'anno 2007 all'avv. Paolo Bertacco con sede in Milano, Via Cordusio n. 2.

### N. 47 - 29/05/2007

La Giunta Comunale delibera di assegnare al responsabile del servizio tecnico la somma di € 18.967,55 per l'affidamento dei seguenti incarichi professionali e lavori:

- Rilievo planialtimetrico Piazza IV Novembre nell'ambito della riqualificazione della piazza stessa;
- Indagine geologica Viale della Repubblica per la realizzazione del ponte pedonale;
- Indagine e studio in merito alla qualità ambientale dell'intervento urbanistico edilizio presso l'area ex Puricelli
- Interventi di manutenzione straordinaria vie Piave e Fontana.

### N. 50 - 19/06/2007

La Giunta Comunale delibera di assegnare al responsabile del servizio tecnico la somma di € 34.700,00 per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento del patrimonio verde pubblico e della pubblica illuminazione.

### N. 52 - 26/06/2007

La Giunta Comunale delibera di accettare da parte dei Sigg. Giussani Angelo e Spinelli Emanuela la cessione gratuita delle aree contraddistinte in mappa al Fg. 9, mapp. 559 e 536, ad adempimento della Concessione Edilizia n. 86/93 rilasciata in data 05.10.1993.

### N. 53 - 26/06/2007

La Giunta Comunale delibera di assegnare al responsabile del servizio tecnico la somma di € 40.000,00 per l'esecuzione dei seguenti interventi alle sedi stradali comunali:

- pavimentazione in autobloccante della pista ciclabile di Via Dell'Atleta, in sostituzione del progettato conglomerato bituminoso;
- messa a norma dei marciapiedi di Via Concordia, con il loro completo rifacimento ed adeguamento alle barriere architettoniche;
- manutenzione straordinaria manto stradale di Via Piave, con rifacimento del sottofondo di parte della fascia centrale.

### N. 54 - 03/07/2007

La Giunta Comunale delibera di autorizzazione il servizio tecnico comunale ad eseguire i seguenti interventi di manutenzione straordinaria alle scuole elementari:

- sistemazione copertura e impermeabilizzazione della palestra adiacente la scuola;
- tinteggiatura con materiale lavabile delle pareti dell'atrio a piano terra;
- sostituzione di un servizio igienico utilizzando per l'esecuzione degli interventi la somma di € 7.200,00.

### N. 55 - 03/07/2007

La Giunta Comunale delibera di approvare il progetto "Veduggio in rete" predisposto dal responsabile del servizio amministrativo/informativo e di chiedere alla Regione Lombardia un finanziamento di € 40.000,00 ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 28/10/2004 n. 28 e dell'apposito bando pubblicato sul BURL per la tipologia "progetti che favoriscono l'accessibilità delle informazioni e dei servizi della pubblica amministrazione anche attraverso la semplificazione delle procedure e l'introduzione di servizi informatizzati e connessi in rete".

### N. 56 - 24/07/2007

La Giunta Comunale delibera di istituire, ai sensi dell'art. 11 L. n. 431 del 09/12/1998, della L.R. n. 2 del 14/01/2000, nonché della DGR Regione Lombardia n. VIII/2603 del 24/5/2006 lo sportello affitto 2007, per il sostegno dell'accesso alle abitazioni in locazione, per il periodo dal 6/8/2007 al 10/11/2007.

Delibera inoltre:

- di approvare lo schema di bando e l'avviso di bando da pubblicare all'albo pretorio e di stabilire che la distribuzione dei moduli di richiesta verrà effettuata presso l'ufficio servizi sociali, che provvederà inoltre ad una adeguata pubblicizzazione dell'iniziativa;
- di stabilire che la raccolta delle domande e l'attivazione della procedura informatica per l'acquisizione dei dati da parte della Regione, sarà effettuata presso l'ufficio servizi sociali a favore di anziani, disabili e famiglie con figli inferiori ai tre anni o presso i CAAF per le altre tipologie di utenti;
- di chiedere alla Regione di concorrere nella misura massima dell'80% alla copertura del contributo da erogare ai nuclei in grave difficoltà;
- di assumere con risorse proprie le obbligazioni finanziarie per l'erogazione integrale nella misura del 20% del contributo da erogare a nuclei in situazioni di grave difficoltà, verificando e certificando direttamente la sussistenza indicata di grave difficoltà.

### N. 57 - 24/07/2007

La Giunta Comunale delibera di prorogare la convenzione tra la Compagnia Trasporti Nord Milano ed il Comune di Veduggio con Colzano per il periodo 01/07/2007 - 31/10/2007 nella quale è prevista l'erogazione di un contributo di € 5.069,01 + IVA 10%.

### Sistema a colonna

Pole System  
Funktionssäule  
Système à colonne  
Système de colonnes  
**gieffe**  
ACCESSORI PER L'INDUSTRIA



**gieffe** FORMENTI & GIOVENZANA  
ACCESSORI PER L'INDUSTRIA

20050 Veduggio con Colzano - MI - Italia - Via Piave, 55  
Tel. +39 0362998740 r.a. Fax +39 0362998777  
http://www.fgvitaly.com e-mail: info@gieffe-italy.com

**N. 58 - 24/07/2007**

In relazione al progetto esecutivo dell'intervento per la salvaguardia dell'utenza debole (mobilità ciclo-pedonale) in ambito extraurbano - ponte ciclo-pedonale e relativo sentiero per l'attraversamento della S.P. 155 - località Selvetta dell'importo complessivo di € 364.000,00 la Giunta Comunale delibera:

- di accettare il contributo assegnato dalla Regione Lombardia dell'importo di € 282.096,00;
- di impegnarsi a realizzare il progetto nei termini ed alle condizioni indicate dalla L.R. 33/91 e dal decreto di assegnazione del contributo;
- di impegnarsi a restituire il contributo di € 282.096,00, assegnato a rimborso, in venti quote annue costanti da versare entro il 30 giugno a partire dal secondo anno successivo a quella della prima erogazione;
- di dichiarare che la quota residua di € 70.524,00 necessaria per la copertura finanziaria della realizzazione dell'intero progetto è assunta direttamente con fondi di bilancio già stanziati.

**N. 62 - 02/08/2007**

La Giunta Comunale delibera di erogare alle seguenti associazioni il contributo indicato: Comitato organizzatore "E...state in Oratorio" - € 1.200,00; Corpo Musicale "Santa Cecilia" - € 1.000,00; Gruppo Alpini Veduggio - € 300,00; Movida Veduggese - € 1.000,00; Parrocchia S. Martino Vescovo - € 775,00.

**N. 63 - 07/08/2007**

La Giunta Comunale delibera di determinare, per l'anno scolastico 2007/2008, le tariffe a carico dell'utenza per il servizio di refezione scolastica come segue:

- alunni residenti nel comune di Veduggio con Colzano e Renate e insegnanti non in servizio € 3,25
  - coppie di fratelli che usufruiscono dello stesso servizio € 2,55 per ciascuno
  - alunni non residenti nei comuni di Veduggio con Colzano e di Renate € 4,60
  - coppie di fratelli non residenti che usufruiscono dello stesso servizio € 3,85 per ciascuno;
- Delibera inoltre di determinare, con decorrenza dal 1 settembre 2007, la tariffa per il servizio mensa e pasti a domicilio per persone anziane e bisognose a carico dell'utenza nell'importo di € 3,50.

**N. 66 - 07/08/2007**

La Giunta Comunale delibera di concedere in comodato alla Parrocchia San Martino Vescovo, l'immobile, di proprietà comunale, sito in Via della Valletta identificato catastalmente al fg. 9 mapp. 551 (parte) al fine di permettere la realizzazione di cappella votiva. Il comodato riguarda l'area della

superficie di mq. 680, avrà decorrenza dal giorno della stipula del relativo contratto e la durata di anni trenta.

**N. 67 - 13/08/2007**

La Giunta Comunale delibera di assegnare al responsabile del servizio tecnico la somma di € 15.000,00 per l'esecuzione degli interventi di estumulazione di salme presso il cimitero comunale e di sostituzione bollitore presso gli spogliatoi del centro sportivo comunale.

**N. 68 - 13/08/2007**

La Giunta Comunale delibera di approvare la convenzione contrattuale per la realizzazione di passerella pedonale al km. 22+592,29 della linea ferroviaria Monza - Molteno e di assegnare al responsabile del servizio tecnico le risorse di € 3.060,00 per la costituzione di deposito cauzionale previsto dall'art. 12 della convenzione contrattuale da versarsi a favore della "Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Contratti Attraversamenti e Parallelismi Ferroviari".

**N. 69 - 13/08/2007**

La Giunta Comunale delibera di approvare il progetto di riqualificazione area verde di Via Volta - Berlinguer, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale con una previsione di spesa pari ad € 55.000,00.

## ...dal Consiglio Comunale

**N. 21 - 25/05/2007**

Il Consiglio Comunale delibera di approvare il regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia.

**N. 26 - 29/06/2007**

Il Consiglio Comunale delibera di approvare la convenzione per la gestione associata di servizi e di progetti sociali dell'ambito distrettuale di Carate Brianza.

Delibera inoltre di prendere atto che il Comune di Besana in Brianza rivestirà il ruolo di Comune capofila per la gestione di detta convenzione a partire dal 1/7/2007.

**N. 27 - 29/06/2007**

Il Consiglio Comunale delibera di modificare il testo del Regolamento degli Organi Distrettuali per la predisposizione e l'attuazione dei Piani di zona del Distretto di Carate B.za (MI) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 27/04/2004 e di approvare il Regolamento così modificato che consta di 22 articoli.

**N. 29 - 02/08/2007**

Il Consiglio Comunale delibera di dare mandato alla Giunta Comunale di disporre gli atti per la predisposizione di Programma Integrato di Intervento ai sensi dell'art. 87 della L.R. 12 del 11 marzo 2005 per la valorizzazione dell'area sita in Via Repubblica identificata catastalmente al Fg. 14 mapp. 53 (parte) onde procedere alla vendita dell'area stessa.

**N. 32 - 02/08/2007**

Il Consiglio Comunale delibera di approvare l'ordine del giorno presentato dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Milano e Lodi, ritenendolo ampiamente condivisibile in quanto motivato dalla necessità di dare massima condivisione al progetto di rigenerazione dell'agricoltura italiana.

*Il testo completo delle deliberazioni della Giunta Comunale, delle deliberazioni del Consiglio comunale e delle determinazioni dei Responsabili dei Servizi è disponibile per la consultazione sul sito*  
[www.comune.veduggioconcolzano.mi.it](http://www.comune.veduggioconcolzano.mi.it)  
 nelle rispettive sezioni.



*Produzione propria  
 e vendita al minuto  
 di pasticceria dolce e salata*

[www.pasticceriafrigerio.it](http://www.pasticceriafrigerio.it)  
 CHIUSURA LUNEDI'

20050 VEDUGGIO - Via V. Veneto, 55 - Tel. 0362.998347

# IL MURETTO

...SPAZIO GIOVANE

di Silvia Cereda e Stefania Giussani

## *"Vacanze diverse" nella splendida Sicilia*

Dal 17 al 25 Luglio un gruppo di ragazzi delle medie con i loro educatori ha trascorso in Sicilia le vacanze estive.

**"Vacanze Diverse"** come da ormai 21 anni vengono chiamate le vacanze dell'oratorio di Veduggio. Il gruppo ha trovato ospitalità presso la Parrocchia di Forza d'Agrò un paesino di 600 abitanti poco distante dalla più famosa Taormina, ma con un panorama molto più bello che spazia da Catania a Messina e che dalle guide turistiche viene definito una delle perle della provincia di Messina. Novità di quest'anno è stato il mezzo di trasporto: l'aereo. Siamo arrivati a destinazione nel tardo pomeriggio del 17 e subito abbiamo potuto toccare con mano la calorosa accoglienza degli abitanti del paese ospitante, una gara per farci sentire a nostro agio e per trovarci tutto ciò che ci occorreva. Quest'anno oltre alle bellezze naturali della Sicilia abbiamo visitato Agrigento, Catania, Siracusa, Taormina ed, escursione indimenticabile, l'Etna, oltre naturalmente a goderci, con rinfrescanti bagni, il limpido mare di Sicilia. Oltre alle escursioni le giornate erano scandite da incontri formativi, attività e giochi. Non possiamo tacere l'amicizia nata tra i nostri ragazzi e quelli di Forza d'Agrò e la sfida calcistica da noi rovinosamente persa. Un grazie alle nostre cuoche che non si sono risparmiate, a Don Naborre, a Sr. Maria Adele e a tutti gli educatori.



## “Ajial”: la giusta sfumatura dell’integrazione

Istruttivo, costruttivo e sorprendente. Così definirei il mio incontro con Yessou Nourddine, leva 1976, commerciante nato a Casablanca (Marocco) e residente in Italia dal 1989, perito informatico, musulmano praticante. Lui è il giovane fondatore e presidente della neonata associazione culturale “Ajial” (che in italiano significa generazione) con sede a Lecco. L’associazione “Ajial” nasce nel 2006 e oggi conta 34 associati effettivi; le iniziative da essa organizzate sono però aperte a tutti e, nella maggior parte dei casi, coinvolgono decine e decine di persone.

*“Lo scopo della nostra associazione - mi spiega Nourddine - è quello di collegare i bambini e i ragazzi musulmani della nostra zona alla propria origine, al fine di renderli capaci di rappresentare al meglio la propria cultura e la propria tradizione, favorendo così l’integrazione”.* Sembra una contraddizione, invece è proprio così: un bambino che impara ad amare il proprio Paese e la propria origine, anche se inserito in una realtà molto diversa, si rende un testimone affidabile e riesce ad integrarsi e a farsi accettare più facilmente. La non-conoscenza porta alla diffidenza e all’isolamento, la conoscenza porta alla comprensione e alla tolleranza.

*“Basta con l’idea che tutti i musulmani siano terroristi, che le nostre donne siano schiave, che il nostro obiettivo sia quello di convertire “gli occidentali” all’Islam! Noi non siamo come ci descrivono, generalizzando, i mass media. Noi vorremmo farci conoscere per quello che siamo veramente, ma non è sempre facile ottenere questa possibilità...”.*

L’associazione “Ajial” lo scorso anno ha organizzato un corso di lingua araba per bambini arabi, i quali, molte volte, sanno parlare bene la loro lingua d’origine ma hanno difficoltà nello scrivere. A questa iniziativa, svoltasi presso il comune di Casatenovo, hanno partecipato anche una decina di bambini di Veduggio. L’associazione organizza anche corsi di arabo per adulti italiani. Inoltre, considerato che le donne arabe sono quelle che hanno maggiori problemi ad utilizzare e ad imparare la nostra lingua, uno degli obiettivi che si pone “Ajial” è quello dell’insegnamento dell’italiano alle donne musulmane. *“È ormai abitudine vedere come i bambini musulmani diventino vere e proprie “guide” per le loro mamme, dei*

*traduttori simultanei senza i quali le donne arabe non riuscirebbero nemmeno a fare la spesa, a chiedere indicazioni, a parlare con le insegnanti dei propri figli. - mi spiega Nourddine - Riesci ad immaginarti una donna araba in ospedale che cerca di capire qual è la malattia o il problema che affligge il proprio figlio?”.*

Non è di poca importanza anche il progetto di dialogo interreligioso portato avanti da “Ajial” tramite incontri per adulti o laboratori di teatro e comunicazione per ragazzi e bambini. Nei vari incontri vengono affrontati temi attuali e “scottanti”, quali la posizione della donna nella società araba ed il significato del velo. Proprio sul velo è stato Nourddine a farmi riflettere. *“Non hai mai pensato a questa cosa? - mi chiede Nourddine in tono provocatore - Nella vostra tradizione cristiana, non era forse Maria, la mamma di Gesù, a portare il velo?”.* È vero, mai nessuno ha rappresentato la Madonna senza velo. Riflettendo ancora un po’ mi viene in mente come, fino a qualche anno fa, le donne usassero indossare la cosiddetta “veletta” per andare in chiesa e come, anche da noi, donne e uomini usassero sedersi in due zone separate della navata. Forse questa cultura non è poi così lontana dalla nostra... Quel velo, per noi, era segno di rispetto, non di costrizione. E per i musulmani è ancora così. *“Io non sono per il burka - aggiunge Nourddine - Io ritengo che se la legge del paese ospitante prevede che qualsiasi persona sia riconoscibile, così deve essere, ed il burka non deve essere indossato. C’è molta confusione però: il burka non è il velo, il velo lascia il volto scoperto”.* Quasi-quasi mi viene il dubbio che il velo arabo dia più fastidio a noi occidentali che a loro...

Nel mese di luglio, su invito di una famiglia musulmana di Veduggio, io, il sindaco ed un altro consigliere, abbiamo assistito ad una recita da titolo *“Sfumature”* presso la Consolata di Bevera. La recita è stata messa in scena da ragazzi italiani ed arabi con l’aiuto di un gruppo di volontari cattolici ed, appunto, l’associazione “Ajial”. Quello era il frutto, la sintesi e la conclusione di un laboratorio di conoscenza interreligiosa. È stato bellissimo vedere come numerose persone, una volta uscite dalla consueta messa domenicale, abbiano poi partecipato all’eccellente interpretazione dei ragazzi musul-

mani! Mariam e Zaccaria Bafta, due ragazzi di Veduggio, hanno preso parte alla recita e con abilità e disinvoltura hanno degnamente interpretato la loro parte; a loro vanno i miei complimenti. È stato emozionante vedere due ragazzini, che conosco ormai da anni grazie alla mia attività di allenatrice in oratorio, mettere l’anima nelle parole che pronunciavano. Si vedeva che credevano, capivano e vivevano sulla loro pelle quello che dicevano: *“I colori non devono essere mischiati: troppi colori insieme formano il nero. I colori non devono essere lasciati troppo distanti tra loro: è così bello vedere le sfumature create dalla loro vicinanza!”.* Grazie alla loro acuta metafora ho capito che “integrarsi” non vuol dire necessariamente “omologarsi”, bensì inserirsi in un gruppo mantenendo le proprie caratteristiche, nel rispetto di regole comuni. “Tollerare” non vuol dire “far cambiare”, “isolare” o “ghettizzare”, bensì accettare e comprendere le diversità di ognuno.

Lo sforzo che propone “Ajial” è duplice. È richiesto impegno da parte della comunità musulmana a partecipare attivamente alla vita del paese, a portare i propri figli a calcio, a pallavolo, in oratorio, all’asilo, a scuola e a tutte le attività proposte, in modo tale da non farli sentire “diversi” o “isolati”. Anche noi però dovremmo finalmente togliere quel velo di ipocrisia che ricopre la nostra quotidianità. Aiutiamo i nostri figli ad amare ed accettare i compagni di scuola stranieri, invitiamoli alle festicciole di compleanno e a casa per i compiti o per una merenda come facciamo spesso coi coetanei conazionali. È solo così che impareranno a convivere e a volersi bene. *“Io sono marocchino e amo il mio Paese! Amo anche l’Italia e mi sento Italiano! Vorrei che un domani fosse così anche per i miei figli”.* È sincero Nourddine quando mi dice queste parole, glielo si legge negli occhi. I musulmani in Italia sono circa 6 milioni, sarebbe bello se tutti la pensassero così. Forse queste parole varranno quanto una goccia nell’oceano, non è detto però che anche altrove ci sia qualcun altro disposto a versare l’ennesima goccia per un progetto di pace e di unità. Sono gli ideali a rendere grande un uomo e, a parer mio, Yessou Nourddine di buoni ideali è ricco. A lui tutta la mia stima.

**“IL MURETTO” DÀ SPAZIO A TUTTI! PROPONI UN ARTICOLO**  
**veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mi.it**

di **Luigi Adriano Savito**

# Gli stranieri residenti negli ultimi vent'anni

Influente dal punto di vista demografico fino alla fine degli anni '80, la popolazione straniera residente nel nostro comune è sensibilmente cresciuta di numero a partire dai primi anni '90, fino a raggiungere, al termine dell'anno 2006, il numero di 247 residenti pari al 5,57% della popolazione residente.

Il fenomeno, che si prevede in costante aumento anche nei prossimi anni, merita, almeno dal punto di vista demografico, di essere maggiormente conosciuto nei suoi aspetti fondamentali.

Nell'anno 1987, data della prima effettiva rilevazione statistica della popolazione straniera, sul territorio del comune di Veduggio con Colzano risultavano residenti 4 persone di cittadinanza straniera, tutte di sesso femminile. Vent'anni dopo siamo passati a 247 residenti, con prevalenza dei maschi (144) rispetto alle femmine (103). L'anno di maggior incremento è stato il 2004 quando la popolazione straniera è aumentata di 41 unità mentre il 1994 è stato l'unico anno in cui il rapporto iscritti/cancellati ha dato un saldo negativo.

Dal 1993 al 2006 sono nati, da cittadini stranieri residenti nel comune, complessivamente 49 bambini con la punta massima nell'anno 2006 con 10 nati di cittadinanza straniera. A fronte di questo numero di nati solo 2 sono stati, nel medesimo periodo, i decessi di cittadini stranieri.

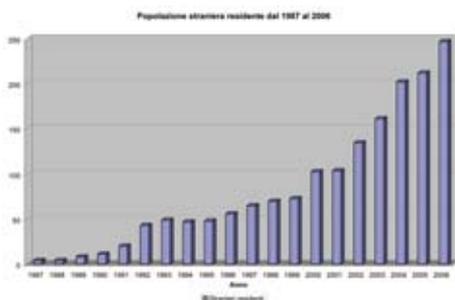
Nel periodo preso in considerazione per la nostra statistica sono stati iscritti nell'anagrafe della popolazione ben 460 cittadini stranieri provenienti dal loro paese d'origine o da altro comune italiano. Di questi, 264 hanno nel tempo trasferito la loro residenza altrove o sono stati cancellati perché ritornati alla loro patria d'origine. L'Ufficio Servizi Demografici ha quindi trattato in questi anni, con punte massime negli ultimi cinque anni, ben 724 pratiche relative a cittadini stranieri con tutto ciò che ne consegue in termini di accertamento di regolarità della dimora, del soggiorno e di verifica dei documenti in possesso. L'anno con maggior immigrazione è stato il 2004 con 54 nuovi iscritti, quello di maggior emigrazione il 2001 con 38 trasferimenti.

Sempre in riferimento alla popolazione straniera residente al 31/12/2006 (vedi tabelle a pagina 17) rileviamo che su 247 cittadini residenti, ben 70 (28,3%) hanno un'età inferiore ai 18 anni. Una percentuale decisamente elevata in rapporto alla popolazione minore di cittadi-

anza italiana che rappresenta nel nostro comune appena il 17,7 % del totale dei cittadini residenti. Un ulteriore dato significativo ci dice che dei 70 minorenni stranieri residenti ben 48 sono nati in Italia.

## CITTADINI STRANIERI ISCRITTI IN ANAGRAFE DAL 1987 AL 2006

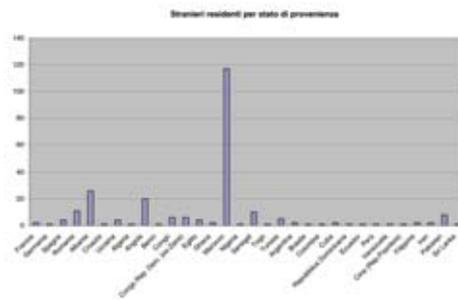
	Maschi	Femmine	Totale
1987	0	4	4
1988	0	4	4
1989	2	6	8
1990	5	6	11
1991	12	8	20
1992	36	7	43
1993	38	11	49
1994	34	13	47
1995	34	14	48
1996	40	16	56
1997	45	20	65
1998	51	19	70
1999	49	24	73
2000	70	33	103
2001	63	41	104
2002	81	53	134
2003	95	66	161
2004	125	77	202
2005	125	87	212
2006	144	103	247



Per finire può essere interessante uno sguardo alle zone geografiche di provenienza degli stranieri attualmente residenti. Preponderante è la presenza degli africani, in numero di 174, pari al 70,45 % di tutti gli stranieri residenti, seguita dagli europei (19,84%), dagli asiatici (5,67%) e dai cittadini delle Americhe (4,05%). L'unico continente non rappresentato è l'Oceania.

A livello di singoli stati è il Marocco ad avere la più numerosa comunità di residenti nel nostro comune. Sono ben 117 infatti i cittadini stranieri di cittadinanza marocchina, quasi la metà (47,37%) di tutta la popolazione straniera. Di seguito, con percentuali minori, i cittadini di origine albanese (10,53%) e i cittadini di origine angolana (8,10%). Complessivamente sono ben 32 gli stati esteri con almeno un cittadino residente nel nostro comune.

Questi numeri, riportati per ciò che sono, possono e devono essere un primo passo per studiare ed affrontare un fenomeno, quello dell'immigrazione straniera, che nei prossimi anni assumerà probabilmente connotazioni ancora più marcate ma col quale, già nella realtà attuale, siamo chiamati a convivere.



## MOVIMENTO CITTADINI STRANIERI DAL 1987 AL 2006

	1 gennaio	Nati	Morti	Immigrati	Emigrati	31 dicembre	Incremento
1987				0	0	4	
1988	4	0	0	0	0	4	0
1989	4	0	0	4	0	8	4
1990	8	0	0	6	3	11	3
1991	11	0	0	12	3	20	9
1992	20	0	0	24	1	43	23
1993	43	1	0	15	10	49	6
1994	49	2	0	13	17	47	-2
1995	47	2	0	22	23	48	1
1996	48	1	0	14	7	56	8
1997	56	2	0	18	11	65	9
1998	65	0	1	17	11	70	5
1999	70	2	0	25	24	73	3
2000	73	3	0	46	19	103	30
2001	103	4	0	35	38	104	1
2002	104	4	0	28	2	134	30
2003	134	3	0	43	19	161	27
2004	161	9	0	54	22	202	41
2005	202	6	1	38	33	212	10
2006	212	10	0	46	21	247	35
<b>TOTALE</b>		<b>49</b>	<b>2</b>	<b>460</b>	<b>264</b>		



# “Non solo compiti” e accompagnatori del trasporto scolastico

di Luciano Mario Di Gioia

La nostra comunità ha una grande ricchezza nascosta: le associazioni e i gruppi di volontariato. Ne esistono di diverso tipo, da quelle sportive a quelle culturali o con finalità sociali. Tant'è che il nostro comune ha istituito persino un Albo. Di tutte quelle esistenti, vorrei oggi parlare di due realtà con cui, come Assessore all'istruzione, mi trovo a interagire: i volontari del “Non solo compiti” e gli accompagnatori del trasporto scolastico.

Il “Non solo compiti”, è un servizio in funzione ormai da una quindicina di anni. Ha come obiettivo il fornire un supporto formativo a ragazzi della Scuola Primaria (delle elementari, per usare il nome precedente) con specifiche difficoltà. La frequenza non è obbligatoria ed è limitata a ragazzi segnalati dagli insegnanti. Il “Non solo compiti” si svolge nel seguente modo: due giorni la settimana, nel pomeriggio, un volontario si affianca a uno o due ragazzi e li aiuta nello svolgimento dei compiti o nello studio o nel ripasso di quanto studiato a scuola. Le attività sono coordinate da un operatore sociale, che con l'ausilio dei volontari e delle insegnanti imposta tutto il lavoro. I volontari sono in numero altalenante, nel senso che nel tempo sono stati da un minimo di sei a un massimo di dodici. Ovia-

mente sono loro la risorsa e dipende da loro la bontà del servizio. È grazie a loro che i ragazzi riescono ad avere un supporto e a imparare o a migliorare le proprie conoscenze. I volontari del “Non solo compiti” non fanno parte di nessuna associazione, ma sono persone che hanno dato la propria disponibilità e rendono disponibile parte del loro tempo per questa finalità.

L'accompagnamento del trasporto scolastico, è un servizio che vede impegnati un gruppo di volontari durante la fase di trasporto da casa a scuola e viceversa dei ragazzi della Scuola Primaria e della Secondaria di primo grado (delle Medie, per usare il nome precedente). Si svolge tutti i giorni di frequenza scolastica, dal lunedì al venerdì, al mattino e al pomeriggio o pomeriggio (a seconda dell'orario delle lezioni). I volontari che svolgono il servizio fanno capo all'associazione Auser, associazione di carattere nazionale che ha nel nostro Comune una rappresentanza. Anche qui, la qualità del servizio è direttamente collegata con l'attività dei volontari. È grazie a loro che il servizio di trasporto scolastico può svolgersi nel rispetto delle regole e con quelle garanzie di sicurezza e affidabilità necessarie.

Ma perché parlare di questi due servizi?

E perché parlarne assieme?

In primo luogo perché entrambi i servizi sono connessi con la scuola, che da poco è ricominciata.

In secondo luogo perché come Assessore, ma a nome anche della Giunta e credo di poter tranquillamente dire anche a nome di tutta la nostra comunità, vorrei esprimere il nostro ringraziamento anche in forma pubblica ai volontari che svolgono i due servizi.

In terzo luogo per segnalare a tutti coloro che fossero interessati a fornire una parte del loro tempo per attività legate ai ragazzi della scuola, che possono tranquillamente farlo, e anzi, sono i benvenuti. È sufficiente prendere contatto con l'ufficio Servizi Sociali, nella persona dell'Assistente sociale Reginella Proserpio, o del sottoscritto, o con l'Auser, se interessati all'accompagnamento scolastico. Sarebbe bello, ad esempio, che qualche nonno si aggiungesse ai volontari che assicurano l'accompagnamento. Sarebbe altrettanto bello che qualche mamma o qualche studente entrasse a far parte del gruppo di volontari del “Non solo compiti”. Al riguardo permettetemi di ricordare agli studenti delle superiori, che la partecipazione a questi tipi di attività consente anche di acquisire i crediti formativi.

## La carta dei valori del volontariato

Come anticipato nel precedente numero di “Veduggio informa” n. 2 del giugno scorso concludiamo la presentazione della “Carta dei valori del volontariato”. Presentando gli articoli da 5 a 9 dei principi fondanti.

5. Il volontariato è scuola di solidarietà in quanto concorre alla formazione dell'uomo solidale e di cittadini responsabili. Propone a tutti di farsi carico, ciascuno per le proprie competenze, tanto di problemi locali quanto di quelli globali e, attraverso la partecipazione, di portare un contributo al cambiamento sociale. In tal modo il volontariato produce legami, beni relazionali, rapporti fiduciosi e cooperazione tra soggetti e organizzazioni concorrendo



ad accrescere e valorizzare il capitale sociale del contesto in cui opera.

6. Il volontariato è esperienza di solidarietà e pratica di sussidiarietà: opera per la per la crescita della comunità locale, nazionale e internazionale, per il sostegno dei suoi membri più deboli o in stato di disagio e per il superamento delle situazioni di degrado. Solidale

è ogni azione che consente la fruizione dei diritti, la qualità della vita per tutti, il superamento di comportamenti discriminatori e di svantaggi di tipo economico e sociale, la valorizzazione delle culture, dell'ambiente e del territorio. Nel volontariato la solidarietà si fonda sulla giustizia.

7. Il volontariato è responsabile partecipazione e pratica di cittadinanza solidale in quanto si impegna per rimuovere le cause delle disuguaglianze economiche, culturali, sociali, religiose e politiche e concorre all'allargamento, tutela e fruizione dei beni comuni. Non si ferma all'opera di denuncia ma avanza proposte e progetti coinvolgendo quanto più possibile la popolazione nella costruzione di una società più vivibile.

## Il consiglio comunale aperto

**S**abato 12 maggio presso la Scuola Elementare di Veduggio si è tenuto il Consiglio Comunale Aperto, al quale erano presenti, oltre a noi alunni di classe quinta ed ai nostri compagni di quarta, anche i ragazzi delle classi 2B, 2C e 2D della Scuola Media.

Alla presenza del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri comunali, della Dirigente Scolastica e del Rappresentante dell'UNICEF si è infatti tenuto, come ormai da tradizione, un Consiglio Comunale un po' speciale, rivolto ai ragazzi.

Noi ragazzi di quinta, a nome dei compagni di tutta la scuola, abbiamo raccontato le esperienze significative svolte durante l'anno scolastico sul tema "TRA IL DIRE E IL FARE ... È BELLO IMPARARE", spiegando che il nostro modo di fare scuola non è solo teorico, ma anche pratico e vissuto con curiosità, impegno e divertimento. Quindi abbiamo presentato le nostre interpellanze, cioè le richieste che vogliamo fare alle Autorità Comunali riguardo ai nostri bisogni, ai nostri problemi o ai nostri desideri. Ecco riportate qui di seguito:

1. ci piacerebbe poter ripetere i progetti e le iniziative (AVIS, Brianza per il cuore, CAI, educazione motoria) che, proprio come afferma l'argomento di quest'anno "Tra il dire e il fare...è bello imparare" ci hanno fatto crescere dicendo e facendo e vi chiediamo pertanto di sostenerli;
2. ci piacerebbe poter ripetere con maggiore frequenza l'esperienza del Pedibus sperimentata nel mese di ottobre, ad esempio una volta al mese;

3. ci piacerebbe che si facesse sempre di più per rendere sicure le strade di Veduggio (con piste ciclabili, sensi unici, marciapiedi,...);
4. ci piacerebbe ripetere l'esperienza della "Giornata dello sport", effettuata già in passato in collaborazione con le Associazioni sportive di Veduggio;
5. ci piacerebbe venissero predisposte delle piste per il pattinaggio e lo skateboard;
6. ci piacerebbe poter effettuare giornate di giochi e di gare per tutta la famiglia, come in occasione della "Pedalata veduggese" effettuata nel mese di ottobre;
7. ci piacerebbe che in paese ci fosse una ludoteca, dove potersi ritrovare per giocare e stare insieme;
8. ci piacerebbe poter effettuare a scuola corsi di modellaggio, pittura, lavorazione del legno, giardinaggio,... con l'aiuto di nonni o esperti di Veduggio;
9. ci piacerebbe che a scuola fosse predisposta un'aula video più completa e funzionante;
10. ci piacerebbe che a scuola ci fosse una statua o altro che ricordi Giovanni Segantini, il pittore a cui è dedicata;
11. ci piacerebbe che, oltre che con noi bambini di Veduggio, l'Amministrazione Comunale collaborasse con l'Unicef, sostenendo progetti rivolti all'infanzia nel mondo.

Poi sono intervenuti i ragazzi della Scuola Media, che hanno parlato del loro lavoro inerente al tema dell'Educazione alla mondialità "Il sentiero del pregiudizio", spiegando che si sono resi conto di aver assunto a volte atteggiamenti poco tolle-

ranti nei confronti degli altri; avendo preso coscienza di questo, sono diventati più consapevoli e stimolati a rimediare con modi di fare più aperti e rispettosi. Hanno aggiunto inoltre di non avere interpellanze, ma che si impegneranno a partecipare alle varie iniziative di solidarietà o di altro genere proposte in paese. A questo punto il Sindaco si è espresso apprezzando i lavori svolti e rispondendo alle richieste della Scuola Elementare, indicando cosa è già stato realizzato e cosa si deve ancora fare.

Sono intervenuti quindi gli Assessori, i Consiglieri e la Dirigente Scolastica, complimentandosi con noi per il nostro lavoro ed invitandoci a partecipare ed a dare per quanto ci è possibile il nostro contributo nell'ambiente in cui viviamo.

Alla fine ha preso la parola il Rappresentante dell'UNICEF, spiegandoci che noi ragazzi abbiamo la fortuna di avere degli "alleati" che ci aiutano a vivere bene (genitori, parenti, insegnanti,...) mentre nei Paesi poveri e specialmente in Africa mancano spesso queste persone e mancano anche cibo, medicine, istruzione,... L'UNICEF aiuta tutti i bambini a far valere i loro diritti, anche con tanti volontari, e cerca di aiutare in modo particolare chi ha più bisogno.

Con questa riflessione è terminato il Consiglio Comunale Aperto, un'esperienza interessante e utile che ci ha permesso di esprimerci e di partecipare alla vita della nostra comunità, con un pensiero ed un impegno anche per chi è lontano.

Gli alunni delle classi quinte della Scuola Elementare di Veduggio

## Due anni di interventi

La nuova scuola elementare di Via Libertà negli ultimi due anni è stata interessata da interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria atti a migliorare la qualità degli ambienti di studio, considerando tale anche l'area esterna, e la sicurezza. Si è proceduto in sintesi ad eseguire i seguenti interventi:

### ARREDAMENTO PALESTRA

Nel corso del 2006 è stata attrezzata la palestra con impianto da basket e pallavolo, nonché con quanto necessario per gli esercizi ginnici (spalliere, arrampicata, quadro svedese ecc.) - La spesa sostenuta è stata pari ad € 14.026,97.

### COIBENTAZIONE PARETI ESTERNE

L'intervento si è recentemente concluso

e consisteva nell'applicare un pannello isolante tipo sandwich di lamiera e polistirolo, al fine di contenere le dispersioni di calore - La spesa sostenuta è stata pari ad € 20.445,60.

### IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

Per motivi di sicurezza l'edificio scolastico è stato sottoposto a controllo con un impianto di videosorveglianza. Le telecamere inquadrano gli ingressi dell'edificio scolastico ed il cortile - La spesa sostenuta è stata pari ad € 25.870,80.

### PIANTUMAZIONE ESTERNA

Lungo il perimetro dell'edificio, sul lato esterno verso gli edifici residenziale e sul lato d'ingresso è stata realizzata una cor-

tina alberata con essenze d'alto fusto - La spesa sostenuta è stata pari ad € 18.597,50.

### ARREDO URBANO ESTERNO

Sono stati acquistati n. 3 blocchi, costituiti ognuno da un tavolo e due panche, da installare nel giardino della scuola al fine di creare dei laboratori esterni per gli studenti - La spesa sostenuta è stata pari ad € 1.332,00.

### IMBIANCATURA ATRIO PIANO TERRA

L'intervento si è recentemente concluso e consisteva nel tinteggiare in smalto lavabile le pareti di tutte le parti comuni fino ad una altezza di mt. 2 dal pavimento - La spesa sostenuta è stata pari ad € 2.652,00.

## Inaugurato il parco S. Giovanni Bosco

di Gianluca Curioni

**m**oltissimi i bambini che, la mattina di domenica 17 giugno, hanno "inaugurato" i nuovi giochi del parco "S. Giovanni Bosco" in Via Vittorio Veneto.

Dopo il taglio ufficiale del nastro, i bimbi hanno subito utilizzato i bellissimi giochi che l'Amministrazione Comunale ha posato per riportare all'antico splendore questo spazio pubblico da sempre dedicato ai più piccoli.

Palloncini e nastri colorati hanno fatto da scenografia all'inaugurazione di questo spazio verde "a misura" di bambino, che i bimbi di Veduggio aspettavano da qualche tempo per poter giocare con tranquillità e sicurezza tra divertentissimi giochi.

Irma Penestri, vedova dell'ex Sindaco Carlo Rigamonti, ha tagliato ufficialmente il nastro di questo parco giochi, che nel lontano 1980, è stato proprio il marito ad inaugurare per la prima volta.

Un gesto con cui all'Amministrazione Comunale ha voluto ricordare il lavoro dell'ex sindaco Carlo Rigamonti, ma anche porre l'accento sul valore che da sempre la comunità di Veduggio dimostra verso i più piccoli e la sicurezza dei luoghi di gioco ed aggregazione.

La signora Penestri ha voluto salutare i bambini accorsi per quest'evento con queste semplici e importanti parole: "Oggi è la vostra festa bambini, il parco è vostro. Ricordatevi di porgere sempre un pensiero ai ragazzi meno fortunati di voi".

Il parco giochi, dedicato a San Giovanni Bosco, fa parte del progetto dell'Amministrazione che ha come scopo entro la fine del 2009 di arrivare ad avere cinque punti d'unione e divertimento da offrire ai bambini veduggesi.

Oltre a questo parco il Comune riqualificherà il parco giochi di Via Dante, realizzerà un "giardino verde" nella zona Selvetta, un parchetto in Via Berlinguer, oltre al parco che nascerà presso il Centro sportivo comunale di Via Dell'Atleta. Un importante progetto educativo: "Ogni parco verrà, infatti, dedicato ad un educatore, c'è sembrato doveroso intitolare questi spazi riservati a voi bimbi a chi alla vostra educazione ha dedicato tutta la vita. Proprio per questo motivo vedete questo parco dedicato a San Giovanni Bosco", ha spiegato il sindaco Gerardo Fumagalli durante l'inaugurazione.

Prima del taglio del nastro il primo cittadino, con molta emozione, ha letto queste splendide parole della lettera inviata-gli dal sacerdote salesiano veduggese



Don Francesco Cereda "Ringrazio l'Amministrazione per aver dedicato il parco a San Giovanni Bosco, oggi invocato da tutti i bambini del mondo. Passando e venendo a questo parco, i genitori e gli educatori potranno così ispirarsi e invocare questo santo".

## "E..state in oratorio" regala tanta solidarietà

di Gianluca Curioni

**g**ran successo per la manifestazione "E..state in oratorio", la festa che dall'11 giugno ha animato il nostro oratorio. Un mese pieno d'intrattenimento per tutti e per tutti i gusti. La manifestazione è stata un'occasione di sana competizione sportiva, con il torneo di calcetto "Quattro calci alle stelle" e ha offerto a tutta la comunità tantissimi momenti d'unione con tanto spazio alla musica. Mercoledì 4 luglio, a riempire le vie del paese di tanta allegria è stata la marching band olandese "Jubal Drum & Bugle Corps" che ha sfilato con la nostra "Brianza Parade Band".

Sabato successivo, invece, ad intrattenere i presenti è stato il mitico gruppo del-

la "San Quintino Jazz Band". Infine domenica 15 luglio si è esibito il cantautore capriano Francesco Magni, che ha attirato un gran numero di fans. Durante le serate di musica di sabato e domenica hanno avuto luogo anche le premiazioni del torneo di calcetto. Momenti di festa ma anche di solidarietà. Le squadre vincitrici hanno, infatti, devoluto il premio in denaro a diversi enti no-profit.

La categoria dei fanciulli ha visto come vincitori la squadra del "Hotel Molteni", che ha donato € 100 all'associazione "I Magnifici", seguiti dalla squadra "Quagliodromo", che ha invece pensato alle scuole materne. Per i Baby, a vincere è stato

l'oratorio di Barzanò, che ha donato € 100 al suo oratorio, mentre i secondi classificati, "Smel", hanno devoluto € 50 alla casa d'accoglienza "Madre Teresa". Per i Boys, il primo posto è andato alla "Vimo", che hanno devoluto la vincita a "I Magnifici", mentre i "Tecnoflon", secondi classificati, hanno invece pensato a "Madre Teresa". A vincere per gli Junior la squadra de "I folli", che hanno donato € 300 al sacerdote di Veduggio Don Cesare Molteni, mentre la "Manara", squadra seconda classificata ha dato la vincita alla casa "Madre Teresa". Per i Senior la "Brt Impianti", arrivati primi, ha devoluto € 300 a Padre Zeffirino Montin, mentre "Essedue", secondi, € 150 al Csi.

di Stefania Giussani

## Un mix di musica e risate

Un o scrosciare di applausi ha accompagnato, domenica 22 luglio, la coinvolgente musica rock degli "Oro nero", una band che ha fatto cantare tutti i presenti, e le simpatiche gag del famoso cabarettista televisivo



"Martin Scozzese", alias Alessandro Politi, arrivato nel nostro paese dopo aver recitato sul palco di Zelig e in numerose produzioni Rai a fianco di importanti personaggi dello spettacolo.



La serata, organizzata dall'amministrazione in collaborazione con la "Pro Loco" e "Hobby Musica" ha davvero avuto un gran successo e ha attirato presso piazza San Michele, a Brusco, davvero tanti cu-

riosi, grandi e piccini.

Ma non solo musica e cabaret, per rinfrescare i tanti presenti, la locale "Pro Loco" ha infatti distribuito gustose fette d'anguria e, per i più golosi, fette di torta.

di Gianluca Curioni

## Il 3° Trofeo Città di Veduggio

Lo scorso mese di Maggio si è tenuto presso il nostro centro sportivo comunale il "3° Trofeo Città di Veduggio", storico torneo di calcetto organizzato dalla locale Associazione "Amici per lo sport" in ricordo dell'amico Elia Campagna.

Questa manifestazione sportiva, ormai da tre anni riesce ad attirare presso il centro sportivo di via dell'Atleta tantissimi tifosi e appassionati, e a partire dallo scorso 8 maggio, ha visto scontrarsi tutti i martedì e venerdì ben sedici squadre in partite emozionanti e combattute.

Domenica 27 maggio, l'importante finale tra "Piscine Stendhal" e "Fgv", ha visto trionfare i primi in una bellissima partita ricca d'emozioni.

Hanno partecipato alla manifestazione anche i genitori e gli amici del giovane Elia Campagna, che due anni fa perse la vita in tragiche circostanze a cui l'Associazione "Amici per lo sport", con tutta la cittadinanza, ha voluto dedicare questo torneo.

Una serata dunque, quella di domenica 27 maggio, non solo di finali, di premiazioni e di competizione sportiva ma anche di commozione per un giovane amico, Elia, al cui ricordo ci ha riportato il minuto di silenzio prima d'ogni partita.

Terminate le finali, a cui hanno assistito anche il sindaco Gerardo Fumagalli e l'as-

sessore allo Sport Flavio Corbetta, le premiazioni, che hanno scatenato l'euforia dei tifosi.

Al primo posto, premiate con un trofeo offerto dall'Amministrazione Comunale, la squadra delle "Piscine Stendhal", al secondo posto la squadra "Fgv", che ha ricevuto il trofeo offerto da "Villa Giardini", al terzo il team "Maracanà", premiato con il trofeo offerto dalla "Esso" di Cosentini Carlo e infine al quarto posto dalla squadra della "Vicsam", che ha ritirato il trofeo offerto dal "Video Club" di Veduggio.

Premiato anche il giocatore numero 8 della "Fgv", Proietti, con la coppa offerta dalla Ditta "Autotrasporti Cereda", e il team "Foto Bruno Barbaro" come squadra più corretta, premiata con la

coppa offerta dal ristorante "Il Fienile".

La coppa offerta da "Perego Attilio" per il miglior portiere è andata a Matteo Busatti. Infine il Trofeo per la squadra più giovane, offerto dalla "Master Utensili", è andato alla squadra della "Galli Arredamenti".

## La 16ª camminata veduggese

Domenica 8 luglio u.s. l'Amministrazione Comunale e l'Assessorato allo Sport hanno organizzato la "16ª Camminata Veduggese-Trofeo Dario Corbetta alla memoria". La manifestazione, svoltasi presso il locale Centro Sportivo, qualificata come "Manifestazione podistica internazionale a passo libero aperta a tutti" ha visto la partecipazione di 1200 podisti provenienti da paesi e provincie limitrofe che si sono cimentati sulle distanze previste di 6, 14 e 21 Km. Il percorso ha toccato tutti i luoghi caratteristici del nostro paese e di alcuni comuni limitrofi. Sono stati assegnati numerosi premi a singoli e gruppi partecipanti. Nei vari punti di ristoro indicati sul percorso sono stati forniti ai partecipanti prodotti gentilmente offerti da I SUPERMERCATI MASSI.

Parte del ricavato della manifestazione è stato donato alla locale sezione dell'Associazione Combattenti e Reduci.

Gruppo Podisti Veduggesi

di Guido Sala

## Alessandro Manzoni

Inauguriamo con questo numero di Veduggio Informa la serie dei ritratti di personaggi famosi che sono legati alla Brianza, se non addirittura direttamente a Veduggio. È curioso come parecchie persone celebri abbiano avuto per diversi motivi rapporti con il nostro territorio: chi per trascorrervi la vacanze e cercare avventure galanti, vedasi Stendhal, chi per godersi il vino locale in santa pace, leggi Carlo Porta, chi addirittura per imbastirvi la trama di un intero romanzo. Costui non è altri che Alessandro Manzoni, Don Lisander, per dirla alla Gianni Brera, il quale nacque a Milano il 7 marzo 1785, dal Conte Pietro Manzoni e da Giulia Beccaria, figlia del famoso illuminista Cesare, già autore del celebre pamphlet contro la tortura "Dei delitti e delle pene". In verità, le persone bene informate raccontavano che alla nascita del piccolo Alessandro non fosse estraneo Giovanni Verri, fratello del famoso Pietro, che era considerato il più ferrato polemistà dell'epoca. Se fossero soltanto maldicenze, non lo si seppe mai.



Come molti sanno Manzoni teneva casa presso Lecco, al Caleotto, dove amava trascorrervi il suo tempo libero, abitudine del resto comune ai ricchi milanesi dell'epoca, che avevano eletto la Brianza a loro luogo ideale di villeggiatura, grazie anche alla sensibilità romantica di allora, si parla della fine del 1700, che esaltava le montagne, i laghi ed, in generale, i paesaggi naturali con un tocco di malinconia. Di fatto, la descrizione precisa del territorio di Lecco. Qui compose infatti la sua prima opera legata a questi luoghi, l'idillio "Adda", stilisticamente perfetto, ma freddo e, diciamo pure senza timore di irriverenza, un po' noioso. Avrebbe rischiato di essere uno dei tanti verseggiatori dell'epoca se non si fosse reso conto che un nuovo clima culturale stava arrivando in Italia dalla Germania e dall'Inghilterra. Nato come reazione al culto della ragione tipico del secolo che stava per finire, il romanticismo esaltava le passioni ri-

spetto alla razionalità, la fede rispetto allo scetticismo, la natura tempestosa e selvaggia rispetto alla civilizzazione. Quale clima migliore per cimentarsi in qualcosa di diverso? Ed ecco che, mentre scartabellava tra gli archivi parrocchiali per la composizione dell'*Adelchi*, gli cadde l'occhio su una nota che sembrava insignificante: una sentenza che comminava una pena severa ad un parroco che per futili motivi si era rifiutato di celebrare un matrimonio tra due giovani. L'episodio diede il là alla fantasia del Manzoni che in breve tempo stese la prima versione di quello che sarà il suo capolavoro, i *Promessi Sposi*, che intitolò "Fermo e Lucia". La vicenda, che tutti conoscono, in sé non era originale. Le opere di Friedrich Schiller, di Walter Scott e di Ann Radcliffe erano piene di fanciulle perseguitate, di biechi signorotti e di monacazioni forzate. Innovativo era però la sostanziale riduzione delle tematiche tipiche della letteratura nordica, vale a dire un certo gusto per l'orrido e il sanguinario, e un maggiore ancoraggio alla realtà quotidiana. Solo dopo parecchie revisioni diede alle stampe la versione definitiva de *I Promessi Sposi*, che è poi il capolavoro che tutti conosciamo. In verità alcuni tratti del primo romanzo avevano comunque un certo fascino, come il seguente, che è forse l'omaggio più sincero, che diede al nostro territorio: "da quei punti l'occhio lascia intravedere l'amenissimo piano che è posto a mezzogiorno del Monte Barro. La giacitura della riviera, i contorni, e le viste lontane, tutto concorre a renderlo un paese che chiamerei tra i più belli del mondo, se non riflettessi che è impossibile dare un giudizio passionato dei paesi a cui sono associate le memorie personali".

Sta tutta qui l'importanza di Manzoni per la Brianza: l'aver reso celebre a livello mondiale (personalmente mi sono imbattuto nella traduzione dei *Promessi Sposi* persino a Londra) il Lago di Como, Lecco, Monza e l'immane Resegone. Chissà che la riscoperta di un grande classico della letteratura non ci faccia accorgere quanto i paesaggi che ci circondano, spesso osservati frettolosamente dal finestrino di un'automobile mentre siamo in coda, abbia scorcii tali da fare invidia a località assai più celebri.

**CERIMONIE**

**BRUNO BARBARO**

SERVIZI FOTOGRAFICI

SALA POSA  
BOOK  
COMPOSIT  
STILL-LIFE

VIA V.VENETO 25 VEDUGGIO (MI) TEL 0362 911426

www.fotostudiobarbaro.com Info@fotostudiobarbaro.com

# “Storie di gente comune e di una Chiesa” - (9) -

di **Elvezio Mussi**

La vicenda che sto per raccontare mi sta molto a cuore, da tempo... Si tratta della “storia” di un uomo - nato ad Arco di Trento il 15 gennaio 1858 - che ha avuto un’esistenza non facile, segnata da un’infanzia di povertà e di stenti. Orfano di madre all’età di sei anni, fu condotto a Milano dal padre falegname che lo affidò a una sorellastra e non si fece più vivo. Pare sia morto poco tempo dopo. A tredici anni fece l’esperienza del riformatorio. Nello schedario dell’istituto figura la seguente registrazione: “Giovanni Segantini di Trento - Ricoverato il 9 dicembre 1870 - Evaso il 16 agosto e riconsegnato il 1° settembre 1871 - Uscito il 31 gennaio 1873 - Condotta mediocre - Affidato alla sezione ciabattini”. Fu poi ospitato da un altro fratellastro, a Borgo Valsugana nel Trentino, lavorando come garzone di bottega e aiuto-fotografo. Ed è qui che accadde un episodio determinante, che lui stesso anni dopo rievcherà in una lettera. Racconta di aver visto una madre in lacrime stringersi al petto una bimba priva di vita e, tra i singhiozzi, lamentarsi sconsolata di non possedere neppure un ritratto della sua creatura. Fu così che il giovane, con un sussulto, prese carta e matita per ritrarre quel volto innocente e consegnarlo alla madre, da sembrare ancor vivo ai suoi occhi. Quel momento drammatico deve aver sconvolto la sensibilità del ragazzo e quel primo disegno, tracciato d’istinto, deve avergli rivelato che quello era il modo per esprimere la ricchezza dei suoi sentimenti, delle sue emozioni, del suo talento nascosto... Nell’autunno del 1881 Giovanni affitta una casa a Pusiano, in Brianza, e vi si trasferisce con la moglie Bice. Qui nasce il primo dei suoi quattro figli. Segantini amava molto quei luoghi, perché in essi ritrovava le immagini della vita contadina impresse nella sua mente fin dall’infanzia, gli consentivano un contatto più immediato con la natura, gli permettevano di attingervi una più intima forza espressiva. Tra le opere più importanti di questo periodo la prima versione dell’ “Ave Maria a trasbordo”, con la cornice ambientale del lago di Pusiano e il paese di Bosisio che si staglia all’orizzonte con la sua chiesa. E ancora il famosissimo “Alla stanga”, dipinto a Caglio, e “La benedizione delle pecore”, con la scalinata e il sagrato della chiesa di Inverigo. Infine il quadro “A messa prima”, composto durante il soggiorno a Veduggio (1884-85). Ora però vorrei lasciar parla-

re le foto qui riprodotte commentate dalla professoressa Annie Paule Quinsac, docente di storia dell’arte presso l’università del South Carolina, negli Stati Uniti, e massima esperta dell’arte segantiniana. “È singolare la vicenda che accompagna l’o-



“I commenti maligni” - 1883

pera “A messa prima”, nata originariamente con una certa intenzione narrativa e con un altro titolo: I commenti maligni. Nella prima stesura del quadro, infatti, Segantini aveva raffigurato una ragazza madre che, accompagnata da un cagnolino e con un libro di preghiera tra le mani, scende lungo la scalinata della chiesa di Veduggio. Alle sue spalle, al culmine, alcuni fraticelli la deridono. Questa prima versione venne in seguito trasformata dal maestro. Egli cancellò i protagonisti della scena e vi inserì la figura del prete, con la tonaca nera e il largo cappello, che sale lentamente i gradini. Il pittore poi rimuove la reale collocazione della chiesa. La facciata barocca è spostata in scorcio deciso sulla sinistra e l’orizzonte, libero da ogni presenza architettonica, dona piena luce alla scena che acquista così un senso di mistero. La scalinata non porta più alla chiesa, ma direttamente al cielo nel lento divenire della luce mattutina. È l’intuizione del genio che, attraverso le immagini, i colori e la luce che li pervade, riesce a descrivere il mistero della vita e del nostro destino.

Nei suoi diari il pittore così si interrogava: “Riuscirò io a rendere l’eterno significato dello spirito delle cose? Sapré dare alla Natura che dipingo quella luce che

dona la vita al colore e che illumina e dà aria alle lontananze e rende infinito il cielo? Sapré io congiungere l’idealità della Natura coi simboli dello spirito che l’anima nostra rivela?”. Giovanni Segantini moriva il 28 settembre 1899, a 41 anni, mentre stava ultimando uno dei suoi capolavori: il trittico de “La Natura”. Da alcuni giorni era salito ai 2700 metri dello Schafberg, la montagna di Pontresina, per cercare la luce pura delle montagne, la luce che vivifica i colori, che illumina le lontananze, che allarga il cielo. E sullo Schafberg, al cospetto di quella luce, trovò la morte.

Gabriele D’Annunzio di lui ha cantato: *“Spenti son gli occhi umili e degni ove s’accoglie l’infinita bellezza, partita è l’anima ove l’ombra e la luce, la vita e la morte furon come una sola preghiera, e la melodia del ruscello e il muggio dell’armento e il tuono della tempesta e il grido dell’aquila e il gemito dell’uomo furon come una sola parola, e tutte le cose furon come una cosa sola abbracciata per sempre dalla sua silenziosa potenza come dall’aria”.*

...Veduggio non possiede nulla dell’opera di Segantini. Gli rimane però, a ricordo imperituro della sua arte, quella immensa monumentale scalinata.



“A messa prima” -1885 - Euerbach, collezione Georg Schafer

di **Fabrizio Corti**

# Perché gioco a scacchi

Il gioco degli scacchi, detto il nobilgiuoco, è molto antico, si fa risalire addirittura ai persiani. Si gioca su una scacchiera con 32 caselle bianche ed altrettante nere, e su di essa si svolge una "battaglia" tra due valenti armate: i pezzi bianchi ed i pezzi neri. A comandare i pezzi, uomini o computer in una eterna sfida.

Gli scacchi vengono spesso considerati un gioco troppo difficile da tante persone che pensano sia riservato a scienziati o fisici-nucleari! Niente di più errato.

Io ho cominciato a giocare quando avevo tredici anni e, da subito, mi sono appassionato agli scacchi; ero al comando dei pezzi, potevo decidere, nessuno mi diceva cosa dovevo o cosa era meglio fare, ero l'assoluto protagonista, io contro il mio avversario, la mia strategia e la mia tattica contro le sue, ero un ragazzo che cercava di dimostrare di valere più di tanti adulti, esattamente come tanti ragazzi adesso fanno con me, ed ora che sono adulto mi sforzo di far valere la mia esperienza e cerco di tener testa ai giovani. Il gioco può sembrare noioso, ma posso assicurarvi che non lo è; una partita lampo, per esempio, è divertente ed emozionante dato che i due giocatori devono muovere e pensare molto rapidamente.

## Il circolo degli scacchi di Veduggio con Colzano

- 1993** Anno di fondazione
- 1995** Partecipazione al campionato italiano a squadre serie promozione e promosso in serie C
- 1996, 1997, 1998** Vincitore del quadrangolare con Seregno, Mariano e Lentate
- 1998** Campione regionale a squadre e promozione in serie B
- 1999** Campione regionale a squadre
- 2005** 3° assoluto regionale
- 2006** 4° assoluto regionale
- 2007** Sfiata la promozione in serie A nel campionato italiano giungendo 2° nel proprio girone

## Settore giovanile

- 2004** Nel Campionato italiano under 16 a squadre ammissione alle finali nazionali di Asiago
- 2005** Nel Campionato italiano under 16 a squadre ammissione alle finali nazionali di S. Severino Marche
- 2006** Premiato dal C.O.N.I. come miglior settore giovanile della Lombardia
- 2007** Nel campionato italiano under 16 a squadre ammissione alle finali nazionali di Scanno Abruzzo

Io preferisco il gioco lento, ma questi sono gusti personali. Nei tornei "pensati" i giocatori, potendo usufruire di molto tempo, mettono in campo tutto il proprio sapere scacchistico, e talvolta le partite risultano essere dei veri e propri capolavori di strategia. Per questo io credo che bisognerebbe mettere da parte la timidezza e la pigrizia che è insita negli adulti appagati che non hanno voglia di mettersi in gioco, e provare a divertirsi giocando.

A Veduggio c'è un circolo che riunisce varie persone di ogni età, generalmente il venerdì sera, a giocare semplici partite oppure veri e propri tornei nella propria sede al Centro Parrocchiale.

Il circolo del quale io faccio parte, come socio e come arbitro, svolge anche attività agonistica a squadre. Purtroppo non è tutto così roseo, per esempio nel nostro paese che conta circa 4000 abitanti giochiamo a scacchi solo io ed il presidente Tino Ripamonti che, a differenza mia, si è accostato agli scacchi in età non più giovanissima ma ha raggiunto ben presto le categorie nazionali e ha costruito un circolo di scacchi che funziona molto bene. Per fortuna il settore giovanile, nostro fiore all'occhiello, è molto vivo e ci pone ai primi posti a livello nazionale come numero di ragazzi under 16 iscritti. Tuttavia a fronte di questo serbatoio enorme di giovanissimi, nessun adulto da ormai troppo tempo. Al circolo, come detto, giochiamo il vener-



Torneo semilampo "Villa Biffi" presso villa Biffi a Rancate di Triuggio



Maratona "lampo" di scacchi presso Centro Parrocchiale S. Martino Veduggio



I ragazzi finalisti al campionato italiano a squadre 2004 e 2005

di sera, la sede è aperta a tutti i soci e a tutti coloro che vogliono provare od imparare a giocare, ci sono giocatori di tutti i livelli dai campioni, ai classici "polli", quindi si gioca tutti. Inoltre da ormai qualche anno siamo presenti in internet con il nostro sito all'indirizzo: [www.csveduggio.it](http://www.csveduggio.it).

## Gli italiani venuti da lontano

In Italia abitano da tempo numerosi scrittori immigrati che hanno scelto la nostra lingua per esprimersi. Il diverso patrimonio di idee, le variegata esperienze di vita (a partire proprio dal distacco forzato dalla propria terra) e l'adattamento al nostro Paese fanno di questi contributi letterari una nuova, originale, pagina nella storia recente del nostro costume e delle nostre antologie.

In questo articolo parleremo degli scrittori provenienti dall'Europa dell'Est e che hanno iniziato a pubblicare in italiano nella seconda metà degli anni '90. La maggior parte di questi scrittori è arrivata nel corso degli anni novanta con i flussi migratori seguiti alla caduta delle dittature in Romania ed Albania e in fuga dal conflitto nei Balcani. Dobbiamo sottolineare che in Italia c'erano già alcuni letterati migranti italo-foni: gli ungheresi di origine ebraica **Edith Bruck** (Tiszabercel, 1932), **Nicola e Giorgio Pressburger** (Budapest, 1937) arrivati negli anni '50 dopo essere sopravvissuti alla persecuzione razziale e, nel caso dei Pressburger, alla fallimento della rivoluzione ungherese del 1956.

Fra le scrittrici migranti la pioniera della letteratura testimoniale sulla Shoah è Edith Bruck. Recentemente questo filone è stato ripreso da **Helena Janeczek**, nata a Monaco di Baviera nel 1964 da genitori polacchi che nel romanzo autobiografico **Lezioni di tenebra** (Mondadori, 1997) rivela gli effetti della Shoah sulla generazione dei figli. A questo filone, ahinoi tristemente inesauribile, appartengono le opere dell'austriaca **Helga Schneider** (Steinberg, 1937) che scrive per esorcizzare il trauma di essere stata abbandonata dalla madre che divenne guardiana volontaria (kapò) di un lager. Tutti i suoi testi, tra cui **Il rogo di Berlino** (Adelphi, 1995), storia della sua infanzia, e **Lasciami andare, madre** (Adelphi, 2001), rievocazione dell'ultimo drammatico incontro con la madre, sono ambientati in epoca nazista e rivelano il bisogno della scrittrice di spiare la colpa materna. La slovacca **Jarmila Ockayova** (Bratislava, 1955), in Italia dal 1974, nel giro di pochi anni ha pubblicato tre romanzi con Baldini Castoldi: **Verrà la vita e avrà i tuoi occhi** (1995),

**L'essenziale è invisibile agli occhi** (1997) e **Requiem per tre padri** (1998). Lo stile di questa scrittrice è caratterizzato da elementi fiabeschi e simbolici, questi ultimi spesso legati agli alberi e alle radici, metafora di un'appartenenza recisa con l'emigrazione. L'anno scorso la scrittrice ha pubblicato **Occhio a Pinocchio** (Cosmo Jannone editore) una rielaborazione veramente affascinata del nostro mito nazionale per il quale ringraziamo sempre Collodi.

Umore e ironia sono la doppia cifra narrativa della greca **Melene Paraskeva**, mentre l'Albania è il Paese da cui proviene il maggior numero di scrittori e uno dei migliori poeti migranti, **Gezim Hajdari** (Lushnje, 1957). Esule per motivi politici, è autore di numerose raccolte di poesie che poi autotraduce in albanese, versi scarni e lapidari che a noi ricordano Ungaretti e riportano i temi della sua poetica: la patria lontana, la sofferenza per la perdita delle radici, la solitudine e il male di vivere nell'esilio.

Esprimono una profonda malinconia e un dolore lacerante.

Abbiamo anche scrittori 'italiani' (albanesi giunti ventenni nel nostro Paese). Il più noto è **Ron Kurbati** (**Va e non torna**, Besa, 2000). Curioso come questo scrittore alterni capitoli del romanzo ambientati in Albania e in Italia e rende così la condizione di spaesamento, quel vivere a cavallo di due mondi, tipico di chi è emigrato. Dobbiamo rammentare **Leonard Guaci** (Valona, 1967), **Arthur Spanjoli** (Durazzo, 1970), **Ornela Vorpsi** (Tirana, 1968), autrice del recentis-

simo **La mano che non morde** (Einaudi, 2007).

Tante scrittrici 'italiane' provengono da paesi dell'ex Jugoslavia, le croate **Vera Slaven, Vesna Stanić** e **Sarah Zurah Lukanic**. Il poeta serbo-croato **Bozidar Stanisic**. Pochi gli scrittori rumeni finora emersi e dobbiamo qui menzionare **Mihai Butcovan**, autore di **Allunaggio di un immigrato innamorato**, difficile storia d'amore fra un immigrato e una ragazza militante leghista, storia narrata con bonaria ironia. Rumene di nascita sono **Ingrid Coman** (1971) e **Valeria Mocanasiu** (1959). Ucraina è la scrittrice italiana **Marina Sorina** del divertente romanzo **Voglio un marito italiano** (Il Punto d'incontro, 2006).

Questo viaggio nella nostra bellissima lingua, adottata e perfino vezzeggiata da poeti stranieri, sarebbe stato impossibile senza il contributo di **Maria Cristina Maceri** (lettrice d'italiano presso l'università di Sidney) e **Paolo Pegoraro** del mensile *Lettere*.

### Stazione di rifornimento

# AGIP

## Casarin Flavio

Viale della Repubblica  
20050 VEDUGGIO CON COLZANO (Mi)  
Tel. 0362 910304

## Salute e stili di vita - (2) -

**a**d ogni età, cominciando dall'infanzia e dall'adolescenza quando si determinano gli stili di vita dell'adulto può essere utile, anche se non facile, modificare alcune abitudini tipiche della nostra regione, la Brianza, dove il popolo era anticamente composto da cacciatori e quindi da coltivatori.

Oggi invece l'attività è prevalentemente sedentaria e gli stress sono più psicologici che di fatica fisica e certe abitudini alimentari andrebbero adeguate.

Pertanto la alimentazione deve essere limitata in quantità, scarsa di grassi, soprattutto animali, come il burro, il lardo, la sugna, contenuti anche nei salumi e formaggi. Deleterii sono le frittiture e lo zucchero in eccesso dei dolci, soprattutto fuori pasto e assunti quotidianamente. Importanti invece sono i cereali, anche se il consumo di pane non deve essere eccessivo specie se nello stesso pasto c'è il riso e la pasta, ma soprattutto verdura, frutta e pesce. Per il condimento olio di oliva extravergine e limitatamente a crudo nella verdura olio di semi di mais, girasole, vinaccioli. Ideale è una dieta mediterranea, ricca di verdura e fibre; almeno 20-35 grammi al giorno, ottenibili da circa 500-700 grammi al giorno di frutta e verdura.

Il pesce, a parte l'alborella che non c'è più, non è nella tradizione di una terra come la Brianza così lontana dal mare. Invece è fondamentale per la salute per il suo apporto di Omega 3 che tengono le arterie aperte ed elastiche, anche 4 volte la settimana, ma almeno due. Oltre alla tradizione è il pregiudizio che ci tiene



lontano dal pesce: l'odore di ammoniaca è solo del pesce mal conservato, quello fresco o ben conservato non ha cattivo odore. E poi non è neanche difficile cucinare. Per i frettolosi ricordiamo che il salmone fresco od affumicato, il tonno e lo sgombrò al naturale, l'alice o la sardina con la pasta, il nasello, il merluzzo, la sogliola, il branzino e l'orata di allevamento sono una serie di soluzioni economiche e veloci da cucinare. Invece i frutti di mare, gamberi, gamberoni anche se vivono nel mare non sono pesci e non sono salutari.

Diversi studi hanno dimostrato che un'attività fisica mantenuta per più di 12 settimane aumenta il colesterolo HDL e riduce quello LDL e i trigliceridi. Per migliorare la forma occorre almeno un esercizio di intensità media, come camminare a passo molto spedito, per almeno 30 minuti al giorno. Questo corrisponde ad una spesa energetica di 150 Kcal al giorno, 10.000 passi al giorno (circa otto chilometri) in entrambi i sessi, e può essere ottenuta anche eseguendo altre attività.

Il soprappeso è un altro dei principali fattori di rischio cardiovascolare. In Italia il 31,3% della popolazione è in soprappeso

so e l'8,2% è obeso. Fin dall'infanzia e dall'adolescenza un peso superiore del 20% alla media legata all'altezza predispone nella vita adulta a infarti ed ictus. In particolare oggi si è visto che la circonferenza addominale e la presenza di grasso sottoaddominale sono un importante elemento di rischio e vanno ridotti. Una donna con una circonferenza addominale oltre 88 e un uomo oltre 100 debbono pensare a mettersi drasticamente a dieta e ad aumentare l'esercizio fisico se non vogliono ridurre la loro aspettativa di vita.

### La carta dei valori del volontariato

CONTINUA DALLA PAGINA 18

- Il volontariato ha una funzione culturale ponendosi come coscienza critica e punto di diffusione dei valori della pace, della non violenza, della libertà, della legalità, della tolleranza e facendosi promotore, innanzitutto con la propria testimonianza, di stili di vita caratterizzati dal senso della responsabilità, dell'accoglienza, della solidarietà e della giustizia sociale. Si impegna perché tali valori diventino patrimonio comune di tutti e delle istituzioni.
- Il volontariato svolge un ruolo politico: partecipa attivamente ai processi della vita sociale favorendo la crescita del sistema democratico; soprattutto con le sue organizzazioni sollecita la conoscenza ed il rispetto dei diritti, rileva i bisogni e i fattori di emarginazione e degrado, propone idee e progetti, individua e sperimenta soluzioni e servizi, concorre a programmare e a valutare le politiche sociali in pari dignità con le istituzioni pubbliche cui spetta la responsabilità primaria della risposta ai diritti delle persone.

Rinnovo la richiesta alle persone che riconoscendosi in questi valori possono rendersi disponibili ed offrire anche solo un'ora alla settimana per potenziare e migliorare i servizi che già si svolgono a favore di bambini della scuola primaria per il "Nonsolocompiti", delle persone con handicap per il loro trasporto a cooperative, per l'accompagnamento degli alunni sul pullman della scuola, per le persone anziane...

Chi è interessato può rivolgersi all'ufficio servizi sociali. Tel. 0362 998741-7.



## Villa Giardini

di Villa Giovanni e Gabriele

**Progetti e manutenzione giardini  
vivai - piante**

**PARTITA IVA**  
SNC: 03127680969  
SS: 03150470965

Sede: Via Dante, 10/A  
Vivai: Via Alle Cascine, 15  
20050 Veduggio con Colzano - Mi -  
Tel./Fax 0362 910337  
Email: ser.villa@tiscali.it

**NUMERI UTILI**

Comune centralino	0362.998741
Fax	0362.910878
Ufficio segreteria	0362.998741-1
Ufficio demografici	0362.998741-2
Ufficio tecnico	0362.998741-3
Ufficio finanziario	0362.998741-4
Ufficio tributi	0362.998741-5
Ufficio Vigili	0362.998741-6
Ufficio Servizi Sociali	0362.998741-7
Protezione civile	0362.928023
Biblioteca	0362.911021
Centro sportivo	0362.910494
Centro anziani	0362.910306
Scuola materna	0362.911230
Scuola elementare	0362.911138
Scuola media	0362.924112
Parrocchia	0362.911025
Ufficio postale	0362.998012
Farmacia	0362.911468
Distretto sanitario	0362.910962
Emergenza sanitaria	118
Ospedale Carate	0362.9841
Guardia medica festiva	840500092 (dopo le ore 20.00)
Croce Bianca	0362.984530
Ufficio invalidi Carate	0362.984479
Carabinieri	112
Carabinieri Besana	0362.967750
Polizia Stradale	113
Vigili del Fuoco	115
Vigili del Fuoco Carate	0362.903622
Soccorso ACI	116
Acquedotto	02.895201
Gas Metanimpianti	0362.995500
Gas Egea Comm.le	0362.915260
ENEL:	
Guasti	0362.907462
Pratiche comm.li	800.900.800
Uffici Verano	0362.820111

**ORARIO RICEVIMENTO**

**Gerardo FUMAGALLI**  
*Sindaco, Personale, Affari generali*  
martedì ..... 18.30 - 19.30  
giovedì ..... 19.00 - 20.00  
(entrambi i giorni solo su appuntamento)

**Luciano Mario DI GIOIA**  
*Assessore bilancio, istruzione ed educazione, realizzazione programma*  
Martedì ..... 8.30 - 9.30  
(solo su appuntamento)

**Mario CURTO**  
*Assessore famiglia e politiche sociali*  
lunedì e mercoledì ..... 18.00 - 19.00  
(solo su appuntamento)

**Sergio VILLA**  
*Assessore lavori pubblici, manutenzione patrimonio, arredo urbano, tutela e sostenibilità del territorio*  
venerdì ..... 18.00 - 19.00  
(solo su appuntamento)

**Gianluca CURIONI**  
*Assessore cultura, identità e tradizioni locali, biblioteca, informatore comunale, comunicazione*  
(solo su appuntamento)

**Flavio CORBETTA**  
*Assessore sicurezza, polizia locale, servizi demografici, attività produttive, sport - Vice Sindaco*  
Sabato ..... 10.30 - 12.00

**Luigi Alessandro DITTONGHI**  
*Assessore Urbanistica, PRG, piani attuativi, PIP e PEEP, piani di lottizzazione e di recupero, edilizia privata*  
Sabato ..... 9.30 - 10.30  
(solo su appuntamento)

**ORARIO UFFICI**

**Servizi demografici**  
lunedì - sabato ..... 9.00 - 12.15  
giovedì pomeriggio ..... 17.00 - 18.00

**Ufficio tecnico**  
martedì e venerdì ..... 9.00 - 12.15  
sabato ..... 9.00 - 11.00

**Ragioneria/tributi**  
martedì e venerdì ..... 9.00 - 12.15  
giovedì pomeriggio ..... 17.00 - 18.00

**Servizi sociali**  
lunedì, mercoledì, giovedì .. 9.00 - 12.15  
giovedì pomeriggio ..... 17.00 - 18.00

**Segreteria/protocollo**  
lunedì - sabato ..... 9.00 - 12.15

**Biblioteca**  
lunedì - venerdì ..... 14.30 - 18.30  
sabato ..... 10.00 - 12.30

**ORARIO STRUTTURE COMUNALI**

**Cimitero**  
dal 1/3 al 15/11 ..... 7.30 - 19.00  
dal 16/11 al 28/2 ..... 7.30 - 17.00

**Centro raccolta Rifiuti**  
Mercoledì ..... 14.00 - 17.00  
Sabato ..... 9.00 - 12.00/14.00 - 17.00

**CDO Piazza del Lavoro di Monza e Brianza Seregno**  
**Sportello di Veduggio**  
c/o Distretto Sanitario - via S. Antonio 6  
1° e 3° lunedì del mese .. 15.00 - 18.00  
Tel. 0362.959047

**Orari degli ambulatori medici****DR. GIUSEPPE PALOMBI**

	VEDUGGIO	RENATE
LUN.	10.30-12.15	15.00-18.00
MAR.	10.30-12.15	16.00-19.30
MER.	-	08.30-10.30
GIO.	10.30-12.15	15.00-18.00
VEN.	10.30-12.15	16.00-19.30
SAB.	-	-

**D.SSA IRENE MOTTADDELLI**

	VEDUGGIO	BRIOSCO
LUN.	18.30-21.30	16.15-17.15
MAR.	18.00-21.00	-
MER.	09.30-13.30	15.00-16.00
GIO.	18.00-21.00	-
VEN.	18.00-21.00	16.00-17.00
SAB.	-	-

**D.SSA M. GRAZIA MARTINO**

	VEDUGGIO	BRIOSCO	CAPRIANO
LUN.	-	18.30-20.00	-
MAR.	-	10.00-11.00	-
MER.	11.00-12.00	10.00-11.00	09.00-10.00
GIO.	17.00-18.00	-	18.15-19.00
VEN.	11.00-12.00	10.00-11.00	09.15-10.00
SAB.	-	-	-

**DR. GIUSEPPE USUELLI**

	RENATE	VEDUGGIO
LUN.	18.30-20.00	17.00-18.00
MAR.	10.30-12.00	9.00-10.00
MER.	10.00-12.30	9.30-10.30
GIO.	10.30-12.00	9.00-10.00
VEN.	10.30-12.00	9.00-10.00
SAB.	-	-

**DR. RENATO CALDARINI**

	VEDUGGIO	RENATE
LUN.	16.00-18.00	08.30-11.30
MAR.	09.00-10.00	15.00-18.00
MER.	-	08.30-11.30
GIO.	09.00-10.00	15.00-18.00
VEN.	09.00-10.00	11.00-12.00 14.00-16.00
SAB.	-	-

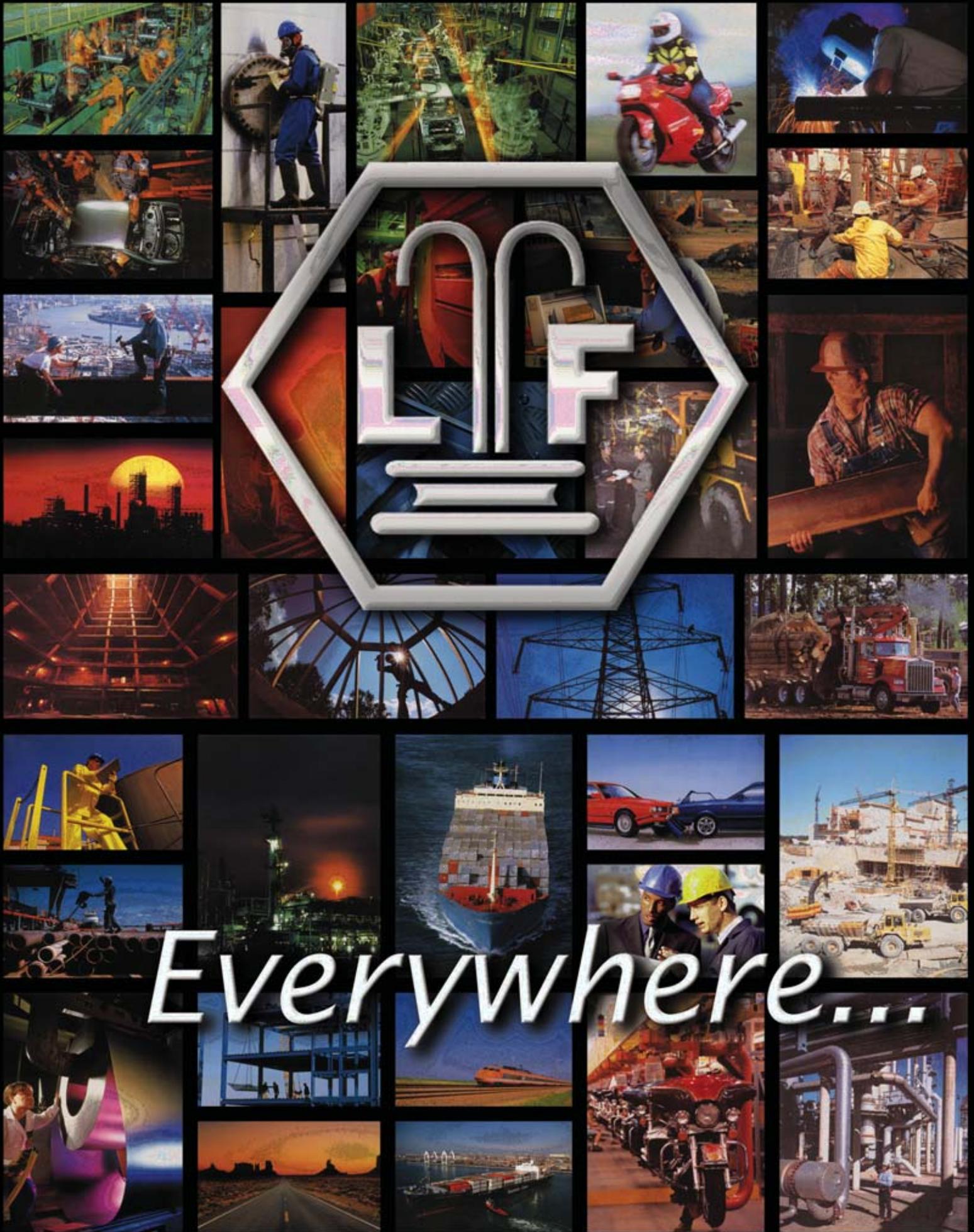
**D.SSA ELENA CAZZANIGA (PEDIATRA)**

RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO	
LUN.	10.00-12.00
MAR.	15.00-17.00
MER.	10.00-12.00
GIO.	15.00-17.00
VEN.	10.00-12.00
SAB.	-

**D.SSA ROBERTA RIGAMONTI**

	VEDUGGIO	BRIOSCO
LUN.	17.00-18.00	14.00-15.00
MAR.	10.30-12.00	-
MER.	16.45-17.45	18.00-19.00
GIO.	-	10.30-12.00
VEN.	15.15-16.00	14.00-15.00
SAB.	-	-





*Everywhere...*



**FONTANA LUIGI** S.p.A.  
VITERIA - BULLONERIA AD ALTA RESISTENZA

Sede e stabilimento: 20050 Veduggio (Mi) Italy - Via Fontana, 9 - Tel. +39 0362 9891 - Fax +39 0362 924897  
www.fontanalugi.com - info@fontanalugi.com



www.wedagency.com